



LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI SIRACUSA

SETTORE X – Territorio e Ambiente

DETERMINAZIONE

Provvisorio Rep. n. 71 del 27/06/2022

Definitivo Rep. n. 1465 del 30/06/2022

OGGETTO: Società "PORTO XIFONIA AUGUSTA S.R.L." – Rappresentante legale Carrubba Corrado. Sede legale in Via Soccorso n. 23/11 - Augusta. Sito dell'attività di *PORTO TURISTICO PER IMBARCAZIONI DA RIPORTO CON SERVIZI ANNESSI*, in località Marina di Levante – Augusta, censito al N.C.E.U. al fgl. 91, p.lla 4390, sub 1, del comune di Augusta. Provvedimento di adozione della Autorizzazione Unica Ambientale. D.P.R. n. 59 del 13 marzo 2013:

- **Autorizzazione allo scarico di acque reflue, Capo II, Titolo IV, Sezione II, Parte III, D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;**
- **Autorizzazione alle emissioni in atmosfera - art. 269 e art. 272, co. 2, D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;**
- **Comunicazione in materia di impatto acustico, ai sensi dell'art. 8, co. 4, Legge n. 447/1995.**

IL CAPO SETTORE

Visto il D.P.R. n. 59 del 13 marzo 2013 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'art. 23 del decreto legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito dalla legge 4 aprile 2012, n. 35"

Visto l'art. 2, comma 1, lettera b) del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 che individua nella Provincia l'autorità competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale (di seguito denominata AUA);

Vista la "Circolare recante chiarimenti interpretativi relativi alla disciplina dell'autorizzazione unica ambientale nella fase di prima applicazione del decreto del Presidente della Repubblica 13 marzo 2013, n. 59" del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, prot. n. 49801/GAB del 07/11/20013;

Vista la nota della Regione Sicilia, Assessorato del Territorio e dell'Ambiente, Dipartimento dell'Ambiente, Servizio 2 "Tutela dell'Inquinamento Atmosferico" n. 16938 del 10/04/2014, con oggetto "Autorizzazione Unica Ambientale (AUA). Chiarimenti a seguito dell'emanazione della legge regionale 24 marzo 2014, n. 8. Istituzione dei Liberi Consorzi Comunali e delle Città Metropolitane";

Visto il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i., Parte III "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche", Parte IV "Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati" e Parte V "Norme in materia di tutela dell'aria e di riduzione delle emissioni in atmosfera";

Visto il D.P.C.M. del 01/03/1991 "Limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno";

Vista la Legge n. 447 del 26/10/1995, "Legge quadro sull'inquinamento acustico";

Visto il D.P.C.M. del 14/11/1997, "Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore";

Visto il D.M. del 25/08/2000 "Aggiornamento dei metodi di campionamento, analisi e valutazione degli inquinanti ai sensi del D.P.R. 203/88";

Visto il D.P.R. n. 227 del 19/10/2011, "Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle imprese, a norma dell'articolo 49, comma 4-quater, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122" in materia di inquinamento acustico;

Visto il D.Lgs. n. 42 del 17/02/2017, "Disposizioni in materia di armonizzazione della normativa nazionale in materia di inquinamento acustico, a norma dell'articolo 19, comma 2, lettere a), b), c), d), e), f) e h) della legge 30 ottobre 2014, n. 161";

Vista la L.R. n. 27 DEL 15/05/1986, "Disciplina degli scarichi delle pubbliche fognature e degli scarichi degli insediamenti civili che non recapitano nelle pubbliche fognature e modifiche alla legge regionale 18 giugno 1977, n. 39 e successive modificazioni ed integrazioni";

Vista la Circolare n. 19906 del 04/04/2002, "Direttive in merito all'applicazione del decreto legislativo n. 152/99 e successive modifiche ed integrazioni ai regolamenti comunali di fognatura ed ai P.A.R.F. nella Regione siciliana", dell'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente;

Vista la nota della Regione Sicilia, Assessorato del Territorio e dell'Ambiente, Dipartimento dell'Ambiente, Servizio 7 "Pareri Ambientali", prot. n. 36570 del 04/08/2014, con oggetto "Chiarimenti in ordine al parere endoprocedimentale previsto dall'art. 40 della L.R. 27/86 nelle Autorizzazioni allo scarico dei reflui il cui Soggetto istituzionale competente è il Comune";

Vista la L.R. n. 71 del 03/10/1995, "Disposizioni urgenti in materia di territorio e ambiente", che all'art. 6, "Autorizzazioni ad attività a ridotto inquinamento atmosferico ed a ridotto impatto ambientale", prevede la delega delle autorizzazioni alle emissioni in atmosfera in capo alle ex Province Regionali (oggi Liberi Consorzi Comunali/Città Metropolitane) per gli impianti ed attività indicate con decreto del Presidente della Regione;

Visto il decreto del Presidente della Regione n. 73/GR7/S.G. del 24/03/1997, integrato dal decreto del Presidente della Regione n. 374/GR7/S.G. del 17/11/1998, che, ai sensi dell'art. 6 della sopra citata L.R. n. 71/1995, individua l'elenco delle attività per le quali l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ex D.P.R. 203/1988, viene delegata alle ex Province Regionali (oggi Liberi Consorzi Comunali/Città Metropolitane);

Visto il Decreto dell'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente n. 175/GAB del 9/08/2007 relativo a "Nuove procedure in materia di autorizzazioni alle emissioni in atmosfera";

Visto il Decreto dell'Assessorato Regionale del Territorio ed Ambiente n. 176/GAB del 9/08/2007 concernente misure per il contenimento dell'inquinamento atmosferico nel territorio regionale;

Visto il Decreto dell'Assessorato Regionale del Territorio ed Ambiente n. 19/GAB del 11/03/2010 che sostituisce l'art. 2 del D.A. n. 176/GAB del 9/08/2007;

Visto il Decreto dell'Assessorato Regionale del Territorio ed Ambiente del 16/12/2015;

Viste le altre Norme e Circolari che regolano lo scarico delle acque reflue nei corpi recettori, le emissioni di effluenti gassosi in atmosfera e l'impatto acustico;

Considerato che con determinazione del X Settore – Territorio e Ambiente, Def. Rep. n. 1937 del 08/11/2021, veniva adottata l' "Autorizzazione di carattere generale, ai sensi dell'art. 172, co. 2, del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii." per le attività di "Saldatura di oggetti e superfici metalliche", ai sensi dell'art. 6, "Autorizzazioni ad attività a ridotto inquinamento atmosferico ed a ridotto impatto ambientale", della L.R. n. 71 del 03/10/1995, "Disposizioni urgenti in materia di territorio e ambiente", che prevede la delega delle autorizzazioni alle emissioni in atmosfera in capo alle ex Province Regionali (oggi Liberi Consorzi Comunali/Città Metropolitane) per gli impianti ed attività indicate con decreto del Presidente della Regione, del decreto del Presidente della Regione n. 73/GR7/S.G. del 24/03/1997, integrato dal decreto del Presidente della Regione n. 374/GR7/S.G. del 17/11/1998 e del Decreto dell'Assessorato Regionale del Territorio ed Ambiente n. 74/GAB del 08/05/2009 "Linee guida per l'adozione in via generale previste dall'art. 272, comma 2 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, per le attività trasferite alle Province Regionali ai sensi della legge regionale 3 ottobre 1995, n. 71".

Preso atto che la Società "PORTO XIFONIA AUGUSTA S.R.L." (di seguito denominato Gestore), ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, ha presentato al SUAP del Comune di Augusta AUA per:

- Autorizzazione allo scarico di acque reflue, Capo II; Titolo IV, Sezione II, Parte III, D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- Autorizzazione alle emissioni in atmosfera - art. 269 e art. 272, co. 2, D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- Comunicazione in materia di impatto acustico, ai sensi dell'art. 8, co. 4, L. n. 447/1995;

inerente l'attività di "PORTO TURISTICO PER IMBARCAZIONI DA RIPORTO CON SERVIZI ANNESSI", sita in località Marina di Levante - Augusta, censito al N.C.E.U. al fgl 91, p.lla 4390, sub 1, del comune di Augusta, (istanza acquisita a mezzo PEC con prot. gen. n. 24419 del 28/06/2021, integrata con documentazione acquisita a mezzo PEC con prot. gen. n. 48918 del 20/12/2021, prot. gen. n. 16503 del 14/04/2022 e prot. gen. n. 19010 del 04/05/2022);

Visto la nota prot. n. 2669/Sett.X del 06/04/2022 con la quale questo X Settore del Libero Consorzio Comunale di Siracusa convocava la Conferenza dei Servizi in forma simultanea e in modalità sincrona, ai sensi dell'art. 14-ter della L. n. 241/1990 e s.m.i., tenutasi in modalità telematica in data 14/04/2022, chiedendo parere endoprocedimentale al Comune di Augusta e all'ARTA - Dipartimento Ambiente S.T.A. RG/ SR, per quanto di competenza in merito all'istanza *de quo*;

Visto il Verbale di Conferenza dei Servizi del 14/04/2022 relativo al procedimento in oggetto, trasmesso a tutti gli Enti a vario titolo interessati con nota prot. n. 2696/Sett.X del 14/04/2022 (prot. gen. n. 16635 del 15/04/2022), relativo alla richiesta di ulteriore documentazione integrativa e l'acquisizione dei pareri endoprocedimentali di competenza ancora mancanti;

Visto il PARERE FAVOREVOLE del Sindaco del comune di Augusta prot. n. 48475/2021 del 19/07/2021, acquisito con prot. gen. n. 27211 del 20/07/2021, ai sensi del D.A. ARTA del 16/04/2015, sulla richiesta di AUA per l'attività in oggetto avanzata dalla società PORTO XIFONIA AUGUSTA S.R.L. con sede in località Marina di Levante - Augusta;

Visto il PARERE FAVOREVOLE dell'ASP di Siracusa - Distretto di Augusta, prot. n. 117 del 05/11/2021, acquisito con prot. gen. n. 41435 del 08/11/2021, relativo agli scarichi civili assimilabili ai domestici e delle acque di prima pioggia e al trattamento delle acque di "lavaggio carene" del porto turistico con annessi servizi e rimessaggio di imbarcazioni da diporto sito in Cala Madonna del Carmine - località Marina di Levante - Augusta, rilasciato alla società PORTO XIFONIA AUGUSTA S.R.L.;

Visto il PARERE FAVOREVOLE CON CONDIZIONI del Comune di Augusta prot. 80847 del 14/12/2021 acquisito al prot. gen. n. 47737 del 15/12/2021, rilasciato alla società PORTO XIFONIA AUGUSTA S.R.L.;

Tenuto conto che con istanza del 12/04/2022, acquisita con prot. gen. n. 16503 del 14/04/2022, la società *PORTO XIFONIA AUGUSTA S.R.L.*, ha comunicato l'adesione all'autorizzazione in via generale, ai sensi dell'art. 272 co. 2, di cui alla determinazione del X Settore – Territorio e Ambiente, Def. Rep. n. 1937 del 08/11/2021, per le attività di "Saldatura di oggetti e superfici metalliche", presentando la modulistica all'uopo predisposta da questo Libero Consorzio Comunale di Siracusa, completa in ogni sua parte;

Visto il PARERE FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI espresso dall'ARTA – Dipartimento dell'Ambiente, STA RG/SR prot. n. 27444 del 20/04/2022, acquisito con prot. gen. n. 19353 del 05/05/2022, relativamente alle emissioni in atmosfera, nel rispetto dei valori limite previste dal D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., ivi indicati;

Visto il NULLA-OSTA CON CONDIZIONI del Comune di Augusta prot. n. 30669/2022 del 05/05/2022, acquisito in pari data con prot. gen. n. 19364, relativo alla Valutazione dell'Impatto Acustico, ai sensi della L. n. 447/1995, rilasciato alla società *PORTO XIFONIA AUGUSTA S.R.L.*;

Vista la documentazione agli atti di questo Ufficio per l'adozione del provvedimento di A.U.A.;

Vista la L. 241/1990 e ss.mm.ii.;

Visto l'art. 51 L. 142/90 e s.m.i.;

Visto il D. Lgs. 267/2000;

Viste le LL.RR. 48/91 e 30/2000 che disciplinano l'O.R.E.L.;

Visto l'art. 6 della L.R. 30/04/1991 n.10;

Visto lo Statuto dell'Ente;

Visto il Regolamento degli Uffici e dei Servizi;

Tenuto conto della propria competenza

DETERMINA

1. **di adottare**, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, il provvedimento di AUA richiesto dalla società *PORTO XIFONIA AUGUSTA S.R.L.* – Rappresentante legale Carrubba Corrado. Sede legale in Via Soccorso n. 23/11 - Augusta. Sfo dell'attività di *PORTO TURISTICO PER IMBARCAZIONI DA RIPORTO CON SERVIZI ANNESSI*, in località Marina di Levante - Augusta, censito al N.G.E.U. al fgl.91, p.lla 4390, sub 1, del comune di Augusta, relativamente ai seguenti titoli abilitativi:
 - Autorizzazione allo scarico di acque reflue, Capo II, Titolo IV, Sezione II, Parte III, D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. (S01, S02, S03, S04, S05, S06 – scarico a mare acque meteoriche e S07 – scarico in pubblica fognatura reflui civili);
 - Autorizzazione alle emissioni in atmosfera - art. 269 e art. 272, co. 2, D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
 - Comunicazione relativa all'impatto acustico, ai sensi dell'art. 8, co. 4, Legge n. 447/1995.
2. **di fare salve** le autorizzazioni, N.O., prescrizioni e quant'altro necessario per l'esercizio dell'attività in oggetto, ulteriori rispetto a quello rilasciato con il presente provvedimento, anche di competenza di altri Enti o Organi;
3. **di prendere atto** che le acque di lavaggio delle carene, dopo trattamento e accumulo in appositi serbatoi, vengono riutilizzate allo stesso scopo, minimizzando l'uso di risorse idriche;

4. di prendere atto del PARERE FAVOREVOLE del Sindaco del comune di Augusta prot. n. 48475/2021 del 19/07/2021, acquisito con prot. gen. n. 27211 del 20/07/2021, ai sensi del D.A. ARTA del 16/04/2015, sulla richiesta di A.U.A. per l'attività in oggetto avanzata dalla società PORTO XIFONIA AUGUSTA S.R.L., con sede in località Marina di Levante - Augusta;

5. di prendere atto del PARERE FAVOREVOLE dell'ASP di Siracusa - Distretto di Augusta, prot. n. 117 del 05/11/2021, acquisito con prot. gen. n. 41435 del 08/11/2021, relativo agli scarichi civili assimilabili ai domestici e delle acque di prima pioggia e al trattamento delle acque di "lavaggio carene" del porto turistico con annessi servizi e rimessaggio di imbarcazioni da diporto sito in Cala Madonna del Carmine - località Marina di Levante - Augusta, rilasciato alla società PORTO XIFONIA AUGUSTA S.R.L.;

6. di dare atto che il Gestore:

6.1 - deve svolgere l'attività nel rispetto:

➤ del PARERE FAVOREVOLE CON CONDIZIONI rilasciato dal Comune di Augusta prot. n. 80847 del 14/12/2021, acquisito al prot. gen. n. 47737 del 15/12/2021, rilasciato alla società PORTO XIFONIA AUGUSTA S.R.L. per l'attività di porto turistico per imbarcazioni da riporto con servizi annessi, in località Marina di Levante - Augusta, censito al N.C.E.U. al fgl 91, p.la 4390, sub 1 del Comune di Augusta (All. A);

Per lo scarico dei reflui e delle acque meteoriche (prima e seconda pioggia) trattate si assumono i limiti indicati nella Tabella 3 (scarico in acque superficiali), Allegato 5, Parte III del D.Lgs. n. 152/2006 s.m.i., Si deve assicurare un campionamento dei reflui prima dell'immissione in pubblica fognatura (da comunicare con congruo anticipo al Comune di Augusta, al Libero Consorzio Comunale di Siracusa e all'ARPA Sicilia) e delle acque meteoriche (durante un evento di pioggia) trattate con cadenza annuale per verificare il rispetto dei limiti fissati. Gli esiti di tale campionamento devono essere comunicati al competente Ufficio del Comune di Augusta, al X Settore del Libero Consorzio Comunale di Siracusa e all'ARPA Sicilia, per il seguito di competenza.

Si dovrà avere cura di smaltire correttamente, presso impianti autorizzati, i rifiuti derivanti dal ciclo produttivo e di depurazione/trattamento dei reflui e delle acque meteoriche, nonché gli oli e le emulsioni oleose derivanti dall'esercizio dell'attività, in ottemperanza alle normative vigenti. In merito, per il deposito temporaneo dei rifiuti prodotti, si richiama in generale quanto previsto dall'art. 185-bis del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. ed in particolare per oli ed emulsioni oleose, quanto previsto dal D.Lgs. n. 95/1992, D.M. n. 392/1996 e art. 216-bis del D.Lgs. n. 152/2006;

➤ del PARERE FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI rilasciato dall'ARTA Dipartimento dell'Ambiente, STA RG/SR prot. n. 27444 del 20/04/2022, acquisito con prot. gen. n. 19353 del 05/05/2022, relativamente alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. n. 152/2006 (All. B);

➤ della comunicazione del 12/04/2022, acquisita con prot. gen. n. 16503 del 14/04/2022, da parte della società PORTO XIFONIA AUGUSTA S.R.L. di adesione all'autorizzazione in via generale, ai sensi dell'art. 272, co. 2, di cui alla determinazione del X Settore - Territorio e Ambiente, Def. Rep. n. 1937 del 08/11/2021, per le attività di "Saldatura di oggetti e superfici metalliche" (All. C);

➤ del NULLA-OSTA CON CONDIZIONI del Comune di Augusta, prot. n. 30669/2022 del 05/05/2022, acquisito in pari data con prot. gen. n. 19364, relativo alla Valutazione dell'Impatto Acustico, ai sensi della L. n. 447/1995, rilasciato alla società PORTO XIFONIA AUGUSTA S.R.L. (AII, D).

Al punto, si prescrive una misurazione acustica nel sito dell'impianto durante l'attività a pieno regime, entro 30 gg. dalla data di rilascio dell'AUA emessa dal SUAP del Comune di Augusta, per la verifica del rispetto dei limiti normativi da trasmettere, per il tramite del SUAP, all'Ufficio competente del Comune di Augusta, al Libero Consorzio Comunale di Siracusa, all'ARPA Sicilia e all'ASP di Siracusa - Distretto di Augusta, per le eventuali valutazioni e il seguito di competenza.

6.2 deve presentare una relazione annuale, entro il mese di aprile, con i dati salienti dell'attività svolta, relativamente ai titoli abilitativi rilasciati;

6.3 deve comunicare preventivamente all'autorità competente ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 59/13, eventuali modifiche non sostanziali delle attività o degli impianti di stabilimento;

6.4 deve presentare preventivamente una nuova istanza di AUA in caso di modifiche sostanziali della presente Autorizzazione;

6.5 deve presentare all'Autorità competente, ai fini del rinnovo della presente autorizzazione, tramite il SUAP, un'istanza almeno sei mesi prima della scadenza così come previsto dall'art. 5 del D.P.R. 59/13;

7. si dispone, inoltre:

7.1 il Gestore dovrà rispettare le norme in materia di sanità e di protezione dei lavoratori, comprese quelle in materia di protezione degli stessi contro i rischi derivanti da esposizioni ad agenti chimici e fisici durante il lavoro, nonché le norme antincendio;

7.2 ogni variazione della titolarità dell'AUA deve essere comunicata sempre tramite il SUAP all'Autorità competente;

7.3 l'Autorità competente può imporre il rinnovo dell'autorizzazione o la revisione delle prescrizioni prima della scadenza qualora intervengano disposizioni legislative comunitarie, statali o regionali che lo esigano o sia impedito o pregiudicato il conseguimento degli obiettivi di qualità ambientale stabiliti dagli strumenti di pianificazione e programmazione di settore;

7.4 la mancata osservanza delle prescrizioni può determinare la diffida, sospensione o revoca in relazione alla specifica normativa di settore, oltre all'applicazione di eventuali sanzioni previste dalla norma vigente;

8. di trasmettere la presente determinazione, in modalità telematica, al SUAP del Comune di Augusta che provvederà con proprio atto al rilascio dell'AUA al Gestore, notificando lo stesso al Gestore, al Settore competente del Comune di Augusta, al X Settore del Libero Consorzio Comunale di Siracusa, all'ARPA Sicilia, all'ASP - Distretto di Augusta e alla Capitaneria di Porto di Augusta, per il seguito di competenza;

9. di pubblicare il presente atto all'Albo Pretorio del Libero Consorzio Comunale di Siracusa.

La presente Autorizzazione Unica Ambientale ha validità di **quindici anni** dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente.

Prima del rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale il SUAP territorialmente competente, qualora previsto, provvede a:

- dare seguito agli adempimenti discendenti dalla L.R. n. 24 del 24/08/1993, come chiarito dalla Circolare n. 3, prot. n. 19291 del 30/12/2003, dell'Assessorato Regionale del Bilancio e delle Finanze, Dipartimento Regionale Finanze e Credito, applicando la tassa sulle concessioni governative regionali di cui al D.Lgs. n. 230 del 22/06/1991 e del D.P.R. n. 641 del 26/10/1972;
- verificare, ai sensi dell'art. 6, co. 5, della L.R. n. 24/1993, l'avvenuto versamento della tassa di concessione governativa regionale prima del rilascio dell'AUA relativa al procedimento in oggetto, avvertendo che, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 641/1972, "gli atti per i quali sono dovute le tasse non sono efficaci sino a quando queste non siano pagate";
- verificare l'avvenuto versamento annuale della tassa di concessione governativa regionale, a decorrere dalla data di emanazione dell'atto autorizzativo finale;
- trasmettere entro il 28 febbraio di ogni anno all'Assessorato Regionale dell'Economia, Dipartimento Regionale Finanze e Credito, Servizio Entrate Erariali e Proprie, gli elenchi completi dei contribuenti assoggettati alle tasse di concessioni governative regionale, distinti per oggetto dell'autorizzazione ed identificabili a mezzo del codice fiscale o partita IVA.

Al presente atto è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione Sicilia entro il termine di 120 giorni.

Si dà atto che la presente determinazione non comporta previsione di spesa.

Si attesta, ai sensi ed agli effetti dell'art. 6 della L.R. 30/04/1991 n. 10, che nella formazione della proposta di determinazione di cui sopra sono valutate le condizioni di ammissibilità, i requisiti di legittimità ed i presupposti ritenuti rilevanti per l'assunzione del provvedimento ed è stata eseguita la procedura prescritta dalla vigente normativa di legge e regolamentare in materia.



IL CAPO SETTORE

(Ing. D. Sole Greco)

VISTO DI REGOLARITÀ TECNICA

Sulla presente determinazione si attesta, ai sensi dell'art. 147/bis, co. 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e del relativo Regolamento sui controlli interni, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare.

Siracusa, 27 giugno 2022



IL CAPO DEL X SETTORE

(Ing. D. Sole Greco)

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE

Sulla presente determinazione, ai sensi dell'art. 147/bis, co. 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e del relativo Regolamento sui controlli interni, comportando lo stesso riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, si esprime:

PARERE FAVOREVOLE

PARERE SFAVOREVOLE, per le seguenti motivazioni:



IL CAPO DEL III SETTORE

(Dr. A. Cappuccio)

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA DELLA SPESA

Si attesta, ai sensi dell'art. 153, co. 5 del D.Lgs. n. 267/2000, la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata, mediante l'assunzione dei seguenti impegni contabili, regolarmente registrati ai sensi dell'art. 191, co. 1, del D. Lgs. n. 267/2000:

| Impegno | Data | Importo | Capitolo | FPV | Esercizio |
|---------|------|---------|----------|-----|-----------|
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |

Siracusa,



IL CAPO DEL III SETTORE

(Dr. A. Cappuccio)

ALLEGATO "A"

SCARICO ACQUE REFLUE E METEORICHE

Il presente allegato, composto da n. 4 pagine compreso il presente frontespizio, è costituito dal parere del Comune di Augusta prot. 80847/2021 del 14/12/2021, acquisito al prot. gen. n. 47737 del 15/12/2021, rilasciato alla società PORTO XIFONIA AUGUSTA S.R.L." per l'attività di *porto turistico per imbarcazioni da riporto con servizi annessi*, in località Marina di Levante - Augusta, censito al N.C.E.U. al fgi 91, p.lla 4390, sub 1 del Comune di Augusta.

Dettaglio Email

Mittente: suap.sr@cert.camcom.it

Destinatari: autorizzazioneunicaambientale@pec.provincia.siracusa.it

Data: 15-12-2021 Ora: 10:33 Num. Protocollo: 0047737 Del: 15-12-2021

Oggetto: POSTA CERTIFICATA: Comunicazione SUAP pratica n.01537710897-10062021-0857 - SUAP 2508 - 01537710897 PORTO XIFONIA AUGUSTA S.R.L.

Testo Email

si invia il pare dell'urbanistica

La seguente comunicazione Le e' stata inviata dallo sportello SUAP del SUAP mittente: Sportello n.2508 - SUAP AUGUSTA

Pratica: 01537710897-10062021-0857

Impresa: 01537710897 - PORTO XIFONIA AUGUSTA S.R.L.

Protocollo Registro Imprese:

Protocollo pratica: REP PROV SR/SR-SUPRO 0013216/25-06-2021

Protocollo della comunicazione: REP PROV SR/SR-SUPRO 0024876/15-12-2021.

Adempimenti presenti nella pratica:

- ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE - AUA
- SCHEDA A - SCARICHI DI ACQUE REFLUE
- SCHEDA C - EMISSIONI IN ATMOSFERA PER GLI STABILIMENTI
- SCHEDA D - EMISSIONI IN ATMOSFERA PER IMPIANTI E ATTIVITA' IN DEROGA
- SCHEDA E - IMPATTO ACUSTICO

Si chiede al destinatario della presente, di trasmettere l'eventuale r
Si ricorda inoltre che i formati ammessi per gli allegati alle pratiche SUA
pdf; pdf.p7m; xml; dwf; dwf.p7m; svg; svg.p7m; jpg; jpg.p7m

Pertanto sia i documenti che gli uffici SUAP allegano a comunicazioni effet



COMUNE DI AUGUSTA

Libero Consorzio Comunale di Siracusa

e-mail: info@comunediaugusta.it pec: protocollocomunediaugusta@pointpec.it

sito: www.comunediaugusta.it

ALL' UFFICIO DEL S.U.A.P.
COMUNE DI AUGUSTA

PARERE ENDOPROCEDIMENTALE PER AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE
D.P.R. 13/03/2013 n. 59

U
COMUNE DI AUGUSTA
Comune di Augusta
COPIA CONFORME ALL' ORIGINALE DIGITALE
C.C. n. 080847/2021 del 14/12/2021
Data file: 2021-12-14 10:50:50

OGGETTO : Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale intestata alla società "PORTO XIFONIA AUGUSTA S.R.L."
Pratica SUE n°: 01537710897-10062021-0857

IL RESPONSABILE DEL V SETTORE

In riferimento all'oggetto e alla richiesta di parere, inviata da codesto SUAP, ai sensi del D.P.R. del 28/06/2021 n. 43526 e successiva 53527 art. 3 e 4, con la quale si chiede parere di competenza al fine del:
[X] Rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale.

| DENOMINAZIONE | CODICE FISCALE/P.IVA | PROVINCIA SEDE |
|--------------------------------|----------------------|----------------|
| "PORTO XIFONIA AUGUSTA S.R.L." | 01537710897 | SIRACUSA |

Attività specifica

TIPOLOGIA ATTIVITÀ "PORTO TURISTICO PER IMBARCAZIONI DA DIPORTO CON SERVIZI ANNESSI"

| | | | |
|--|----------------------------------|---|----------------|
| Dati dell'immobile | Comune di AUGUSTA | Prov. SR | C.A.P. 96011 |
| | Indirizzo | Via M. Levante/Loc. Cala Madonna del Carmine n.**** | |
| | Identificato a Catasto al Foglio | 91 | Mappale/i 4390 |
| | PRG "Marcon" - Zona omogenea "F" | | |
| TITOLI ABILIATIVI DELL'ATTIVITÀ E DELL'IMPIANTO | | | |
| X | Concessione Demaniale | n. 21 - Rep. n. 5074 - Reg. n. 19 | Del 09/02/2015 |

VISTA l'Autorizzazione all'allaccio dello scarico in Pubblica Fognatura, rilasciata dal Comune di Augusta, in data 07/06/2017 - prof. n. 33475/;

VISTO il parere favorevole espresso dall'ASP di Siracusa - Distretto di Augusta - prof. n° 48 del 05/11/2021;

VISTA la Legge regionale n° 27/86;

VISTA il D.lgs n. 152/1999 e D.lgs n. 258/2000;

VISTA il D.lgs n. 152/2006;

VISTA la Legge 10/05/1976 n. 319 e successive modifiche;

VISTA la Circolare n. 4 del 30/10/1986;
VISTO il D.L. n. 79 del 17/03/1995 convertito in Legge n. 172 del 17/05/1995 art. 7;
VISTA la Circolare dell'Assessorato del territorio e ambiente n. 26046 del 17/11/1997;
VISTO il D.P.R. n. 227 del 19/10/2011;
VISTO il D.P.R. 13/03/2013 n. 59 art. 3 e art. 4;
VISTO le Leggi e i Regolamenti comunali vigenti;
VISTO che il richiedente dell'AUA ha titolo alla richiesta in esame che consiste in:
[x] Scarico di acque reflue, di cui all'art. 29 comma c) del D.lgs. 152/99;

SI ESPRIME

Parere FAVOREVOLE per AUA a condizione:

- Che in caso di modificazioni delle condizioni che hanno consentito il rilascio della stessa, la ditta interessata dovrà richiedere nuova autorizzazione.
- Che siano effettuate nell'impianto le operazioni periodiche di manutenzione, tali da consentire il normale funzionamento di purificazione delle acque;
- Che lo scarico rispetti i limiti di cui alla Tabella 3 dell'Allegato 5 alla Parte Terza del D.Lgs. n° 152/2006 e ss.mm.ii;
- Che dovrà essere consentito agli organi preposti ai controlli, l'accesso agli impianti in modo da ispezionare e verificare gli stessi.

E' vietato immettere nell'impianto tipologia dei reflui diversi da quelli autorizzati.



Firmato digitalmente da
SULANO MASSIMO
C: IT

Il Responsabile
Geom. M. Sulano (*)

(*) Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.l. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

ALLEGATO "B"

EMISSIONI IN ATMOSFERA

Il presente allegato, composto da n. 5 pagine compreso il presente frontespizio, è costituito dal **PARERE FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI** rilasciato dall'ARTA Dipartimento dell'Ambiente, STA RG/SR prot. n. 27444 del 20/04/2022, acquisito con prot. gen. n. 19353 del 05/05/2022, relativamente alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. n. 152/2006, rilasciato alla società **PORTO XIFONIA AUGUSTA S.R.L.** per l'attività di *porto turistico per imbarcazioni da riporto con servizi annessi* in località **Marina di Levante** - Augusta, censito al N.C.E.U. al fgi 91, p.lla 4390, sub.1. del Comune di Augusta.

Dettaglio Email

Mittente: suap.sr@cert.camcom.it

Destinatari: autorizzazioneunicaambientale@pec.provincia.siracusa.it

Data: 05-05-2022 Ora: 12:27 Num. Protocollo: 0019353 Del: 05-05-2022

Oggetto: POSTA CERTIFICATA: Comunicazione SUAP pratica n.01537710897-10062021-0857 - SUAP 2508 - 01537710897-PORTO XIFONIA AUGUSTA S.R.L.

Testo Email

La seguente comunicazione Le è stata inviata dallo sportello SUAP del comune di AUGUSTA relativamente alla pratica n.01537710897-10062021-0857.

SUAP mittente: Sportello n.2508 - SUAP AUGUSTA

Pratica: 01537710897-10062021-0857

Impresa: 01537710897 - PORTO XIFONIA AUGUSTA S.R.L.

Protocollo Registro Imprese:

Protocollo pratica: REP-PROV_SR/SR-SUPRO 0013216/25-06-2021

Protocollo della comunicazione: REP-PROV_SR/SR-SUPRO 0010852/05-05-2022.

Adempimenti presenti nella pratica:

- ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE - AUA
- SCHEDA A - SCARICHI DI ACQUE REFLUE
- SCHEDA C - EMISSIONI IN ATMOSPHERA PER GLI STABILIMENTI
- SCHEDA D - EMISSIONI IN ATMOSPHERA PER IMPIANTI E ATTIVITA' IN DEROGA
- SCHEDA E - IMPATTO ACUSTICO

Si chiede al destinatario della presente, di trasmettere l'eventuale risposta utilizzando la funzione "rispondi" del proprio sistema di Posta Elettronica Certificata, lasciando invariati l'oggetto della comunicazione ed il destinatario della stessa, al fine di garantire il tempestivo ricevimento della risposta da parte del SUAP.

Si ricorda inoltre che i formati ammessi per gli allegati alle pratiche SUAP sono i seguenti:

pdf, pdf.p7m, xml, dwf, dwf.p7m, svg, svg.p7m, jpg, jpg.p7m

Pertanto sia i documenti che gli uffici SUAP allegano a comunicazioni effettuate tramite la Scrivania Virtuale, sia i documenti trasmessi da imprese, intermediari ed enti terzi ai SUAP tramite PEC, devono rispettare tali formati.



REPUBBLICA ITALIANA
 Regione Siciliana
 Assessorato del Territorio e dell' Ambiente
 Dipartimento dell' Ambiente

Struttura Territoriale dell' Ambiente di Ragusa/Siracusa
 U.O.B. Territoriale Ambientale 2 Ragusa/Siracusa
 Viale Santa Panagia, 141/A - 96100 Siracusa
 C/da Fargione s.n. - 97016 Pozzallo (RG)

Siracusa prot.n. 27494 del 20 APR 2022 Rif. prot. n. _____ del _____

OGGETTO: Società PORTO XIFONIA AUGUSTA srl - Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del DPR n.59 del 13-marzo 2013 - Porto turistico per imbarcazioni da diporto con servizi annessi in via Marina Levante snc, località Cala Madonna del Carmine ad Augusta - Parere endoprocedimentale di cui all' art. 269 del D.Lgs. n.152/2006 e smi (Autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti) - Pratica SUAP Augusta cod.01537710897-10062021-0857.

Libero Consorzio Comunale di Siracusa
 X Settore - Territorio e Ambiente
 Ufficio AUA
autorizzazioneunicaambientale@pec.provincia.siracusa.it

SUAP del Comune di Augusta (SR)
suap.sr@cert.camcom.it
protocollocomunediaugusta@pointpec.it

PREMESSA

La Porto Xifonia Augusta è una società a responsabilità limitata (P. IVA 01537710897) con sede legale in Augusta (SR) via Soccorso n.23/11, rappresentata legalmente dal sig. Corrado Carrubba. La società gestisce un porto turistico per imbarcazioni da diporto con servizi ammessi in via Marina Levante snc, località Cala Madonna del Carmine ad Augusta (area in concessione identificata al NCEU al foglio 91 p.lla 4390 sub1) giusta concessione demaniale n.5074 del 23/1/2015 acquisita dall' Assessorato regionale del Territorio e dell' Ambiente - Dipartimento dell' Ambiente e Accordo di Programma stipulato in data 21/5/2012 con la Regione Siciliana.

Più in dettaglio, presso la sede operativa l' attività garantisce l' ormeggio di imbarcazioni da diporto e i servizi dell' area portuale (Codice ATECO 52.22.09) nonché la riparazione e manutenzione di imbarcazioni da diporto nell' area del porto adibita a cantiere (Codice ATECO 33.15.00).

Il gestore ha presentato richiesta di Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del DPR 13-marzo-2013 n.59, acquisita al SUAP del Comune di Augusta con prot.13216 del 25/6/2021 per i seguenti titoli abilitativi o comunicazioni in sostituzione del DDG n.194 (protocollo ARTA n.27553 del 16/4/2010) scaduto il 16/4/2015:

- Autorizzazione agli scarichi di acque reflue di cui al capo II del titolo IV della sezione II della parte terza del D.Lgs. n.152/2006 e smi
- Autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all' art.269 del D.Lgs. n.152/2006 e smi
- Autorizzazione generale alle emissioni in atmosfera per gli impianti ed attività in deroga di cui all' art. 272 comma2 del D.Lgs. n.152/2006 e smi
- Valutazione di impatto acustico di cui all' art.8 comma 4 o comma 6 della legge n.447/1995

CONSIDERAZIONI GENERALI

visto il decreto legislativo 3 aprile 2006 n.152 (Norme in materia ambientale) e smi ed in particolare la parte quinta (Norme in materia di tutela dell'aria e di riduzione delle emissioni in atmosfera) titolo I (Prevenzione e limitazione delle emissioni in atmosfera di impianti e

Responsabile del Servizio Dott. Francesco Moscuza e-mail francescomoscuza@regione.sicilia.it
 pec.dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it
 Struttura Territoriale dell' Ambiente di Ragusa/Siracusa - U.O.B. Territoriale Ambientale 2 Ragusa/Siracusa
 Orari e giorni di ricevimento: lunedì 9:00 - 13:00 - mercoledì 15:00-17:00 e venerdì dalle ore 9:00 alle ore 12:00
 Sede di Siracusa Viale Santa Panagia 14/A - Tel. 0931 756412 - Sede di Ragusa C/da Fargione s.n. Pozzallo (RG) Tel. 0931 756412

E
 COMUNE DI AUGUSTA
 Comune di Augusta
 Protocollo N. 0027558/2022 del 21/04/2022

- attività) e specificatamente gli artt. 269 (Autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti), 270 (Individuazione degli impianti e convogliamento delle emissioni) il DPR n.59 del 13/03/2013 (Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'art.23 del decreto-legge 9 febbraio 2012 n.5 convertito con modificazioni dalla legge 4 aprile 2012 n.35)
- visto** l'istanza di AUA presentata al SUAP del Comune di Augusta prot.13216 del 25/6/2021, a noi trasmessa unitamente ai documenti allegati ad essa con prot.8473 del 7/4/2022 (pratica integrata in data 12/4/2022 con l'invio per vie brevi della relazione tecnica)
- vista** il parere di competenza espresso dal VII Settore Ecologia del Comune di Augusta con prot.48475 del 19/7/2021
- visto** il parere di competenza espresso dall'Azienda Sanitaria Provinciale di Siracusa - Distretto di Augusta con prot.117 del 5/11/2021
- visto** il parere di competenza espresso dal V Settore del Comune di Augusta con prot.80847 del 14/12/2021 in ordine alla richiesta di autorizzazione agli scarichi di acque reflue di cui all'art.29 comma c) del D.Lgs. n.152/2006 e smi
- vista** la nota prot.2669 del 6/4/2022 con cui il X Settore Territorio e Ambiente Ufficio AUA del Libero Consorzio Comunale di Siracusa convocava ai sensi dell'art.14ter della L.24/1/1990 una Conferenza dei Servizi in modalità telematica sincrona per il giorno 14/4/2022
- considerato** che la competenza per il rilascio dell'autorizzazione generale alle emissioni in atmosfera per le attività in deroga di cui all'art.272 comma 2 del D.Lgs. n.152/2006 e smi (nella fattispecie per "saldatura e taglio termico dei metalli") ricade in capo al Libero Consorzio Comunale di Siracusa, in quanto attività delegate in attuazione della LR 71/1995
- considerato** che la competenza per il rilascio del parere endoprocedimentale sulle emissioni in atmosfera di cui all'art.269 (Autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti) del D.Lgs. 152/2006 e smi, ricade in capo a questa STA RG/SR
- visti** i documenti allegati all'istanza e specificatamente la Scheda C (Emissioni in atmosfera per gli stabilimenti) e la relazione tecnica, in cui sono individuate le fasi dell'attività dalle quali originario emissioni diffuse (nella fattispecie "sabbatura" e "verniciatura a pennello o a spruzzo") e fornite adeguate informazioni atte a dimostrarne la non convogliabilità nonché ogni altro dato e informazione necessaria alla valutazione
- appurata** l'impossibilità di convogliare le emissioni in atmosfera per il ciclo produttivo in argomento
- considerato** che l'attività non emette sostanze cancerogene, tossiche per la riproduzione o mutagene o sostanze di tossicità cumulabile particolarmente elevate, come individuate alla parte II dell'allegato I alla parte V del D.Lgs. n.152/2006 e smi
- considerato** che nell'attività non sono utilizzati le sostanze o i preparati classificati dal D.Lgs.59/1997 come cancerogeni, mutageni o tossici per la riproduzione a causa del loro tenore di COV
- considerato** che la quantità di materie prime utilizzate per la verniciatura non supera la soglia massima di 5t/anno e che pertanto l'attività non rientra nell'ambito di applicazione dell'art.275 del D.Lgs. n.152/2006 e smi in ordine alle emissioni di COV
- valutato** di poter procedere alla formulazione del parere endoprocedimentale di competenza relativamente alle emissioni in atmosfera di cui all'art.269 del D.Lgs. n.152/2006 e smi

CONCLUSIONI

Per quanto sopra premesso e per quanto di competenza, ai sensi dell'art.269 (Autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti) del D.Lgs. 152/2006 e smi

si esprime parere endoprocedimentale favorevole

fatte salve le condizioni e le prescrizioni anche di carattere gestionale di seguito riportate:

1. Durante la fase di verniciatura al fine di limitare le correnti d'aria che provocano il fenomeno dell'aerodispersione dovranno essere installati a schermatura dei teli protettivi, sospendendo i lavori in caso di condizioni meteo avverse.

Responsabile del Servizio Dott. Francesco Moscatzo e-mail: francescomoscatzo@regione.sicilia.it

pec: dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it

Struttura Territoriale dell'Ambiente di Ragusa/Siracusa - U.O.B. Territoriale Ambientale 2 Ragusa/Siracusa

Orari e giorni di ricevimento: lunedì 9:00 - 13:00 - mercoledì 15:00 - 17:00 e venerdì dalle ore 9:00 alle ore 12:00

Sede di Siracusa Viale Santa Panagia 14/A - Tel. 0931 756412 - Sede di Ragusa C.da Fargione s.n. Pozzallo (RG) Tel. 0931 756412

2. Per limitare le emissioni diffuse di polveri durante la fase di carteggiatura dovranno essere utilizzati dei dispositivi portatili aspirapolveri dotati di dispositivo di filtrazione da impiegare a bocca libera durante le applicazioni manuali, così come previsto in relazione.
3. Per limitare le emissioni diffuse di COV durante la fase di verniciatura dovrà essere impiegato un impianto mobile carrellato dotato di filtro a carboni attivi da utilizzare a bocca libera durante le applicazioni manuali, così come previsto in relazione.
4. Il gestore è tenuto a relazionare con periodicità almeno annuale agli organi di controllo competenti per territorio sui sistemi installati o sugli accorgimenti adottati per limitare le emissioni diffuse e sull'effettivo consumo di COV, per verificare le emissioni bersaglio individuate.
5. Gli organi di controllo competenti per territorio sono autorizzati a effettuare presso la sede operativa tutte le ispezioni che ritengano necessarie per accertare il rispetto dell'autorizzazione; il gestore fornirà la collaborazione necessaria per i controlli, anche svolti mediante attività di campionamento e analisi e raccolta di dati e informazioni funzionali all'accertamento del rispetto delle disposizioni della parte quinta del D.Lgs. 152/2006 e smi, assicurando in tutti i casi, anche sulla base delle norme tecniche di settore, l'accesso in condizioni di sicurezza.
6. Il gestore è tenuto a tenere presso la sede operativa le schede di sicurezza dei singoli prodotti utilizzati e ad esibirle su richiesta agli organi di controllo competenti.
7. Ogni eventuale modifica che possa comportare una variazione ritenuta non sostanziale rispetto a quanto indicato nella richiesta o nel presente parere dovrà essere comunicata agli organi competenti ai sensi dell'art.269 comma 8 del D.Lgs. 152/2006 e smi; in caso di modifica sostanziale dovrà essere presentata specifica domanda di autorizzazione.
8. È fatto obbligo di adeguamento degli impianti con l'eventuale evolversi della normativa di settore.
9. Per quanto non espressamente previsto si rimanda ai contenuti ed alle prescrizioni tecniche del D.Lgs. 152/2006 e smi e/o delle altre norme tecniche di settore vigenti in materia.

Il presente parere riguarda esclusivamente le emissioni in atmosfera di cui all'art.269 del D.Lgs. 152/2006 e smi e non comprende quindi valutazioni di altri titoli abilitativi che possano rientrare nella procedura autorizzativa; il mancato rispetto dei limiti e delle prescrizioni riportate ne annulla l'efficacia.

Il dirigente dell'UOB2
(Pietro Fasanaro)

Il dirigente della S.P.A. di RG/SR ad interim
(Francesca Grosso)



Francesca Grosso
Fasanaro

ALLEGATO "C"

ADESIONE AUTORIZZAZIONE IN VIA GENERALE, AI SENSI DELL'ART. 272, CO. 2

Il presente allegato, composto da n. 27 pagine compreso il presente frontespizio, è costituito dalla comunicazione del 12/04/2022, acquisita con prot. gen. n. 16503 del 14/04/2022, da parte della società **PORTO XIFONIA AUGUSTA S.R.L.**, di adesione all'autorizzazione in via generale, ai sensi dell'art. 272, co. 2, di cui alla determinazione del X Settore - Territorio e Ambiente, Def. Rep. n. 1937 del 08/11/2021, per le attività di *"Saldatura di oggetti e superfici metalliche"*.

Dettaglio Email

Mittente: suap.sr@cert.camcom.it
Destinatari: autorizzazioneunicaambientale@pec.provincia.siracusa.it
Data: 13-04-2022 Ora: 16:48 Num. Protocollo: 0016503 Del: 14-04-2022
Oggetto: POSTA CERTIFICATA: Comunicazione SUAP pratica n.01537710897-10062021-0857 - SUAP 2508 - 01537710897 PORTO XIFONIA AUGUSTA S.R.L.

Testo Email

SI TRSMETTE LA DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

La seguente comunicazione Le è stata inviata dallo sportello SUAP del comune di AUGUSTA relativamente alla pratica

n.01537710897-10062021-0857.

SUAP mittente: Sportello n.2508 - SUAP AUGUSTA

Pratica: 01537710897-10062021-0857

Impresa: 01537710897 - PORTO XIFONIA AUGUSTA S.R.L.

Protocollo Registro Imprese:

Protocollo pratica: REP PROV SR/SR-SUPRO 0013216/25-06-2021

Protocollo della comunicazione: REP PROV SR/SR-SUPRO

0008990/13-04-2022.

Adempimenti presenti nella pratica:

- ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE - AUA
- SCHEDA A - SCARICHI DI ACQUE REFLUE
- SCHEDA C - EMISSIONI IN ATMOSFERA PER GLI STABILIMENTI
- SCHEDA D - EMISSIONE IN ATMOSFERA PER IMPIANTI E ATTIVITA' IN DEROGA
- SCHEDA E - IMPATTO ACUSTICO

Si chiede al destinatario della presente, di trasmettere l'eventuale risposta utilizzando la funzione "rispondi" del proprio sistema di Posta Elettronica Certificata, lasciando invariati l'oggetto della comunicazione ed il destinatario della stessa; al fine di garantire il tempestivo ricevimento della risposta da parte del SUAP.

Si ricorda inoltre che i formati ammessi per gli allegati alle pratiche SUAP sono i seguenti:

pdf; pdf.p7m; xml; dwf; dwf.p7m; svg; svg.p7m; jpg; jpg.p7m

Pertanto sia i documenti che gli uffici SUAP allegano a comunicazioni effettuate tramite la Scrivania Virtuale, sia i documenti trasmessi da imprese, intermediari ed enti terzi al SUAP tramite PEC, devono rispettare tali formati.



SUAP del Comune di Augusta
suap-gr@cert.camcom.it

da trasmettere a

Libero Consorzio Comunale di Siracusa
X Settore - Territorio e Ambiente
autorizzazioneunicaambientale@pec.provincia.siracusa.it

Comune di Augusta
Ufficio Tecnico/Ambiente
protocollocomunediAugusta@pointpec.it

ARPA Sicilia
arpa@pec.arpa.sicilia.it

Oggetto: istanza di adesione all'autorizzazione generale alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 272, co. 3, del D.Lgs. n. 152/2006 e dell'art. 10 del D.A. n. 175/GAB del 09/08/2007.

Il sottoscritto CARRUBBA CORRADO nato ad AUGUSTA il 16/07/1954, residente in Augusta, Contrada SCARBINA n. SNC in qualità di legale rappresentante della società PORTO XIFONIA AUGUSTA S.R.L. con sede legale in Augusta, via SOCCORSO n. 23/11

CHIEDE

ai sensi dell'art. 272, co. 3, D.Lgs. n. 152/2006, di aderire all'autorizzazione di carattere generale di cui all'oggetto, per

installazione di nuovo impianto da ubicare in Augusta, via MARINA LEVANTE n. SNC, Titolo abilitativo in materia ambientale precedente - D.D.G. n.194 Ass. Terr. ed Amb. n. 27553 del 16/04/2010;

trasferimento di impianto esistente da _____ via _____ n. _____ a _____ via _____ n. _____, di cui all'adesione alla DCS n. _____ del ____/____/____ e presa d'atto con DCS n. _____ del ____/____/____

modifica sostanziale a impianto esistente ubicato in _____ via _____ n. _____ di cui all'adesione alla DCS n. _____ del ____/____/____ e presa d'atto con DCS n. _____ del ____/____/____

rinnovo, autorizzazione di impianto esistente già autorizzato con _____ n. _____ del ____/____/____ o di cui all'adesione alla DCS n. _____ del ____/____/____ e presa d'atto con DCS n. _____ del ____/____/____

per gli impianti/attività in deroga, ai sensi dell'art. 272, co. 2, elencati nella Parte II, dell'Allegato IV, alla Parte Quinta, del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., delegate dalla Regione Sicilia ai Liberi Consorzi Comunali/Città Metropolitane, ai sensi dell'art. 6, "Autorizzazioni ad attività a ridotto

inquinamento atmosferico ed a ridotto impatto ambientale", della L.R. n. 71 del 03/10/1995, "Disposizioni urgenti in materia di territorio e ambiente".

A tal fine, consapevole delle responsabilità penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000 per dichiarazioni non veritiere e formazione ed uso di atti falsi,

DICHIARA

- a) di impegnarsi a rispettare i requisiti tecnico costruttivi e gestionali e le prescrizioni e gli obblighi riportati negli allegati alla presente domanda, e che l'attività oggetto della stessa viene svolta in conformità con quanto previsto dalla normativa nazionale e regionale vigente in materia di qualità dell'aria, in particolare dal D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, e dal D.A. n. 175/GAB del 9 agosto 2007;
- b) di non trovarsi nei casi di cui al comma 4, lettere a) e b), dell'art. 272 del D. Lgs. n. 152/2006;
- c) che decorsi i quarantacinque (45) giorni dalla presentazione della presente domanda di adesione realizzerà le opere e inizierà la conseguente attività.

ALLEGA

alla presente istanza la seguente documentazione:

- (MOD. 1) Allegato "Informazioni generali", conforme alla scheda "Informazioni generali" adottata dall'amministrazione competente al rilascio dell'Autorizzazione generale, debitamente compilato e sottoscritto dal rappresentante legale (per installazione/modifica impianto)
- (MOD. 2) Allegato "Elenco generale", conforme alla scheda "Elenco generale" adottata dall'amministrazione competente al rilascio dell'Autorizzazione generale, debitamente compilato e sottoscritto dal rappresentante legale (per installazione/modifica impianto)
- (MOD. 3, 3/A, 3/B) Allegato "Prescrizioni e adempimenti generali", sottoscritto dal rappresentante legale e dal consulente tecnico (per installazione/modifica impianto)
- (MOD. 4) Allegato "Variazione titolarità (voltura)", sottoscritto dal rappresentante legale (per variazione titolarità impianto)
- (MOD. 5) Relazione tecnica con relativi allegati, debitamente compilati e sottoscritti dal rappresentante legale e dal consulente tecnico (per installazione/modifica impianto)
- (MOD. 6) Allegato tecnico specifico per l'attività debitamente compilato e sottoscritto dal rappresentante legale e dal consulente tecnico (per installazione/modifica impianto)
- Dichiarazione Antimafia (autocertificazione), art. 88 co. 4-bis e art. 89 D.Lgs. 159/2011 (sempre)
- Ricevuta del versamento previsto per il rilascio dell'Autorizzazione generale, sul Conto Corrente postale n. 17770900 intestato alla "Cassa Provinciale della Regione Siciliana - Banco di Sicilia - Palermo cap. 1606 - Tasse sulle concessioni governative regionali" (sempre)
- Concessione Demaniale, D.D.G. n.194 Assessorato Territorio Ambiente e Accordo di Programma finalizzato alla realizzazione del Porto Turistico (documentazione già depositata al SUAP del comune di Augusta)
- Certificato di iscrizione alla Camera di Commercio (documentazione già depositata al SUAP del comune di Augusta)

- x Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà a firma dell'estensore della documentazione tecnica, che quanto contenuto in tale documentazione corrisponde allo stato di fatto o di progetto, ed è attinente alle proprie competenze professionali ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000, n° 445 e con le modalità dell'art 38 dello stesso Decreto (per installazione/modifica/trasferimento impianto)
- x Fotocopia documento di identità del legale rappresentante e del consulente tecnico. Dichiarazione circa lo stato di fatto e/o di progetto dell'impianto con firma in originale (per installazione/modifica/trasferimento impianto)

Data 12/04/2022

Il Consulente Tecnico

Il Rappresentante Legale

(Timbro e firma del consulente)

(Timbro e firma del rappresentante legale)



Stabile Federale
Via Sordani, 2/11
93017 Siracusa (SR)
Tel. 0931/761000 Fax 0931/761000
E-mail: 0103771887

Le istanze devono essere debitamente firmate. La firma del Consulente Tecnico assevera la conformità dell'impianto alle caratteristiche tecniche dichiarate.

LA PRESENTE DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE SARA' ACCETTATA ESCLUSIVAMENTE COMPLETA IN OGNI SUA PARTE

Allegato all'istanza di adesione all'Autorizzazione generale alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 272, comma 3, del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, e dell'art. 10 del D.A. n. 175/GAB del 9 agosto 2007.

Informazioni generali

Azienda

Ragione sociale: **PORTO XIFONIA AUGUSTA S.R.L.**

Partita IVA: **01537710897**

Codice fiscale: **01537710897**

Via: **MARINA LEVANTE n. snc**

Comune: **Augusta**

Provincia: **Siracusa C.A.P. 96011**

Tel: **0931-976756** - Pec: **PXA@GIGAPEC.IT**

Coordinate geografiche: Nord **NA**

punti emissione: Est **NA**

Classificazione industria insalubre: Classe 1: **A B C**

Classe 2: **A B C**

Non si tratta di industria insalubre **X**

Numero addetti: **10**

Codice Istat: **52.22.09 - 33.15.00**

Legale rappresentante

Cognome: **CARRUBBA**

Nome: **CORRADO**

Nato ad: **Augusta il 16/07/1954**

Residenza: **Contrada SCARDINA n. SNC**

Comune: **Augusta**

Provincia: **Siracusa C.A.P. 96011**

Tel: **3281708096** Fax: **---**

Data: **12/04/2022**

Il Rappresentante legale

(Timbro e firma del rappresentante legale)

VIA S. CECILIA 57/A

96011 - AUGUSTA (SR)

TEL. 3281708096 - Fax 3281708096

P.IVA: 01537710897

Allegato all'istanza di adesione all'Autorizzazione generale alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 272, comma 3, del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, e dell'art. 10 del D.A. n. 175/GAB del 9 agosto 2007.

Elenco generale

Impianto per il quale si chiede l'Autorizzazione in via generale

(Barrare con una "X" l'attività che interessa)

- Riparazione e verniciatura di carrozzerie di autoveicoli, mezzi e macchine agricole con utilizzo di impianti a ciclo aperto e utilizzo complessivo di prodotti vernicianti pronti all'uso giornaliero massimo complessivo non superiore a 20 kg
- Tipografia, litografia, serigrafia con utilizzo di prodotti per la stampa (inchiostri, vernici e similari) giornaliero massimo complessivo non superiore a 30 kg
- Produzione di mobili, oggetti, imballaggi, prodotti semifiniti in materiale a base di legno con utilizzo giornaliero massimo complessivo di materia prima non superiore a 2.000 kg
- Verniciatura, laccatura, doratura di mobili ed altri oggetti in legno con utilizzo di prodotti vernicianti pronti non superiore a 50 kg/g
- Torrefazione di caffè ed altri prodotti tostati con produzione non superiore a 450 g/g
- Utilizzazione di mastici e colle con consumo complessivo di sostanze collanti non superiore a 100 kg/g
- Produzione di oggetti artistici in ceramica, terracotta o vetro in forni in muffola discontinua con utilizzo nel ciclo produttivo di smalti, colori e affini non superiore a 50 kg/g
- Molitura cereali con produzione non superiore a 1500 kg/g
- Prodotti in calcestruzzo e gesso in quantità non superiore a 1.500 kg/g
- Saldatura di oggetti e superfici metalliche

Altri impianti/attività in deroga, ai sensi dell'art. 272, co. 2, elencati nella Parte II, dell'Allegato IV, alla Parte Quinta, del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., delegate dalla Regione Sicilia ai Liberi Consorzi Comunali/Città Metropolitane, non compresi nel D.A. n. 74/GAB del 08/05/2009, previsti dall'Allegato I del D.P.R. n. 59/2013, ai sensi dell'art. 7, co. 3, dello stesso D.P.R.

Data 12/04/2022

Il Rappresentante Legale

(Timbro e firma del rappresentante legale)

Allegato all'istanza di adesione all'Autorizzazione generale alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 272, comma 3, del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, e dell'art. 10 del D.A. n. 175/GAB del 9 agosto 2007.

Prescrizioni, adempimenti generali, informativa ex D. Lgs. 156/03

1. Prescrizioni

- 1.1 L'impianto deve essere progettato, realizzato, gestito e monitorato al fine di minimizzare le emissioni nocive (polveri, inquinanti, sostanze omogenee, ecc.) massimizzandone invece la sostenibilità (sostenibilità economica, sostenibilità di prodotto, sostenibilità di processo), in modo da garantire, in tutte le condizioni di normale funzionamento, il rispetto dei limiti di emissione e delle prescrizioni contenuti nell'Autorizzazione di carattere generale cercando di contenere nel maggior modo possibile le emissioni diffuse ed evitando che si generino cattivi odori. I sistemi di abbattimento riportati nelle schede tecniche, indicanti i parametri impiantistici minimi richiesti a garanzia del rispetto dei limiti di emissione, possono essere sostituiti da sistemi di abbattimento con una prestazione ambientale equivalente o superiore.
- 1.2 Tutte le emissioni tecnicamente convogliabili sulla base della migliore tecnologia disponibile devono essere convogliate. Dovrà essere evitata, per quanto possibile, la produzione di polveri e di particolato fine, e dovrà essere garantita la salubrità e la sicurezza durante le attività autorizzate, evitando ogni possibile forma di esposizione a polveri, inquinanti, ed eventuali sostanze chimiche tossiche.
- 1.3 La Ditta deve rispettare le soglie di produzione o di consumo riportate nell'elenco specifico e le ulteriori prescrizioni indicate negli allegati tecnici. Le soglie di produzione e di consumo indicate nell'elenco si intendono riferite all'insieme delle attività esercitate nello stesso luogo, mediante uno o più impianti o macchinari e sistemi non fissi o operazioni manuali. In caso di superamento di tali soglie o di impossibilità di adempiere a tali prescrizioni, dovrà essere presentata domanda di autorizzazione in "procedura ordinaria" ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. n. 152/2006.
- 1.4 Più impianti (o macchinari) fissi con caratteristiche tecniche e costruttive simili, aventi emissioni con caratteristiche chimico-fisiche omogenee, localizzati nello stesso luogo, destinati a specifiche attività tra loro identiche, sono considerati come un unico impianto. Ciascun impianto o macchinario fisso dotato di autonomia funzionale deve avere un solo punto di emissione. Ove non sia tecnicamente possibile assicurare il rispetto di quanto sopra, ciascun impianto o macchinario fisso dotato di autonomia funzionale può avere più punti di emissione. In tal caso, i valori limite di emissione espressi come "flusso di massa" sono riferiti al complesso delle emissioni dell'impianto o del macchinario fisso dotato di autonomia funzionale e quelli espressi come "concentrazione" sono riferiti alle emissioni dei singoli punti. Ove non sia tecnicamente possibile assicurare il rispetto di quanto sopra, le emissioni di più impianti o macchinari fissi dotati di autonomia funzionale possono essere convogliate in uno o più punti di emissione comuni, purché le emissioni di tutti gli impianti o di tutti i macchinari fissi dotati di autonomia funzionale presentino caratteristiche chimico-fisiche omogenee. In tal caso, a ciascun punto di emissione comune si applica il più severo dei valori limite di emissione espressi come "concentrazione" previsti per i singoli impianti o macchinari fissi dotati di autonomia funzionale.

- 1.5 I valori limite di emissione fissati dall'autorizzazione rappresentano la massima concentrazione di sostanze che possono essere immesse in atmosfera dalle lavorazioni e dagli impianti considerati. I limiti si applicano ai periodi di normale funzionamento dell'impianto, con esclusione dei periodi di avviamento, arresto e guasto. Il gestore è comunque tenuto ad adottare tutte le precauzioni necessarie per ridurre al minimo le emissioni durante le fasi di avviamento e di arresto dell'impianto.
- 1.6 Qualunque anomalia e/o interruzione di esercizio dei sistemi di abbattimento delle emissioni, tale da impedire il rispetto dei limiti imposti, comporta la sospensione delle relative lavorazioni per il tempo necessario al ripristino dell'efficienza dei sistemi stessi. Tale anomalia e/o interruzione del normale funzionamento degli impianti di abbattimento delle emissioni (manutenzione ordinaria, straordinaria, malfunzionamenti, interruzione del ciclo produttivo) dovrà essere tempestivamente annotata su apposito "Registro delle interruzioni del normale funzionamento degli impianti di abbattimento" da tenere a disposizione degli Organi di Controllo (MOD. 3/A).
- 1.7 Le operazioni di manutenzione e gestione dei sistemi di abbattimento delle emissioni inquinanti devono essere effettuate con frequenza e modalità tali da garantire la corretta efficienza degli impianti.
- 1.8 Condotti e punti di emissione in atmosfera degli effluenti devono essere facilmente raggiungibili e provvisti di idonee prese e/o sistemi di prelievo dotati di opportuna chiusura, per la misura ed il campionamento degli inquinanti. La sigla identificativa dei punti di emissione deve essere riportata in modo visibile sui carmini. Devono inoltre essere garantite le condizioni di sicurezza per l'accessibilità alle zone ed alle prese di campionamento, nel rispetto della normativa vigente. I dispositivi di campionamento devono essere comunque posizionati nel rispetto della normativa vigente.
- 1.9 Al fine di favorire la dispersione delle emissioni, i condotti di scarico devono essere realizzati in modo tale da garantire la minore interferenza possibile con le aperture di aerazione di eventuali edifici circostanti. I condotti dovranno inoltre essere conformi alle prescrizioni stabilite dal vigente regolamento comunale. L'altezza minima dei punti di emissione deve superare di almeno un metro qualsiasi ostacolo o struttura distante meno di dieci metri, e comunque non inferiore all'altezza del filo superiore delle aperture più alte dei locali abitati nel raggio di 50 metri.
- 1.10 Le relazioni di analisi per le emissioni puntuali devono essere redatte in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente. I metodi di campionamento, analisi e valutazione delle emissioni sono quelle riportate nel D.M. 25/08/2000, nell'allegato VI alla Parte V del D. Lgs. 152/2006, e nella vigente normativa tecnica di settore. La frequenza dei controlli alle emissioni è annuale. Ai fini di una corretta interpretazione dei dati, alle misure di emissione effettuate con metodi discontinui, devono essere associati i valori delle grandezze più significative dell'impianto, atte a caratterizzarne lo stato di funzionamento. I dati verranno riportati su apposito registro, da tenere a disposizione degli organi di controllo, conforme al modello di cui alla scheda allegata (MOD. 3/B) al quale dovranno essere allegati i certificati analitici.
- 1.11 Per le emissioni diffuse in ciascuna fase di manipolazione, produzione, trasporto, carico e scarico, stoccaggio di prodotti polverulenti, nonché quelle in forma di gas o vapore derivanti dalla lavorazione, trasporto, travaso e stoccaggio di sostanze organiche liquide, dovranno essere rispettate le prescrizioni e le direttive contenute nell'Allegato V della Parte V del D. Lgs. 152/06, del D.A. n. 409/17 del 14/07/1997 e del D.A. n. 175/GAB del 09/08/2007.

- 1.12 I generatori di calore (impianti di combustione), i gruppi elettrogeni, a servizio degli impianti, non sono sottoposti ad autorizzazione se rispettano quanto previsto al comma 14 dell'art. 269 del D. Lgs. 152/2006. Le emissioni prodotte devono comunque essere convogliate ed immesse in atmosfera.
- 1.13 Non possono aderire all'autorizzazione in via generale alle emissioni gli impianti o le attività in cui siano utilizzate, nei cicli produttivi, da cui originano le emissioni, le sostanze o le miscele con indicazioni di pericolo H350, H340, H350i, H360D, H360F, H360Df e H360Fd o quelle classificate estremamente preoccupanti, ai sensi della normativa europea vigente in materia di classificazione, etichettatura e imballaggio delle sostanze e delle miscele. Nel caso in cui, a seguito di una modifica della classificazione di una sostanza, uno o più impianti o attività ricompresi in autorizzazioni generali siano soggetti a tale divieto, la ditta deve presentare al Libero Consorzio Comunale di Siracusa, entro tre anni dalla modifica della classificazione, una domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 269. In caso di mancata presentazione, l'impianto o l'attività si considera in esercizio senza autorizzazione.
- 1.14 Per gli inquinanti non espressamente previsti nelle singole schede relative alle attività autorizzate in via generale devono essere rispettati i limiti previsti dalla vigente normativa in materia di tutela della qualità dell'aria ed emissioni in atmosfera.
- 1.15 Le attività svolte non possono superare le soglie di consumo di solvente di cui all'art. 275 del D. Lgs. 152/2006, relative alle emissioni dei composti organici volatili.
- 1.16 La Ditta è onerata di porre in essere tutti gli accorgimenti tecnici previsti dalle norme vigenti in materia di sicurezza ed igiene di lavoro.

2. Adempimenti

- 2.1 Le ditte che hanno precedentemente aderito all'autorizzazione di carattere generale dovranno presentare domanda di adesione alla nuova autorizzazione in via generale, secondo la tempistica prevista dall'art. 281 del D. Lgs. 152/2006.
- 2.2 L'autorizzazione ha una durata di quindici anni. E' fatto salvo ogni altro parere, nulla osta o autorizzazione di competenza di altri Enti.
- 2.3 La Ditta dovrà, almeno 15 giorni prima di dare inizio alla messa in esercizio degli impianti, comunicare tale avvio attività al Libero Consorzio Comunale di Siracusa, all'ARPA Sicilia ed al Comune territorialmente competente. Nei 10 giorni successivi alla messa a regime l'azienda provvederà ad effettuare misure rappresentative delle emissioni del ciclo produttivo degli impianti in questione, che devono essere effettuate nell'arco dei 10 giorni, almeno 2 volte ed in giorni diversi. I dati risultanti da tali controlli devono essere comunicati ai suddetti Enti entro 30 giorni dal completamento delle misure.
- 2.4 Salvo diversa indicazione da parte della Ditta, la data di messa a regime coincide con la messa in esercizio. In ogni caso, in relazione alla tipologia di impianti in questione, la messa a regime non può essere stabilita oltre il termine massimo di giorni 10 dall'avvio dell'esercizio. Tali date dovranno essere esplicitamente indicate nella comunicazione di cui al punto precedente.
- 2.5 La Ditta dovrà relazionare, con periodicità annuale, agli Organi di Controllo Libero Consorzio Comunale di Siracusa e ARPA Sicilia sugli accorgimenti adottati per il contenimento delle emissioni diffuse al fine della verifica della loro efficacia.

- 2.6. Nel caso in cui l'autorizzazione di carattere generale preveda emissioni puntuali, la Ditta dovrà effettuare, con periodicità annuale, a partire dalla data di messa in esercizio/a regime, la misurazione degli inquinanti prodotti dalle emissioni puntuali, dandone congruo preavviso (almeno 15 giorni) al Libero Consorzio Comunale di Siracusa e all'ARPA Sicilia, e dovrà comunicare, entro 60 giorni dal completamento delle misure, agli stessi Enti il risultato delle analisi, redatto in conformità al D.A. 31/17 del 25.01.99. La misurazione dovrà essere effettuata con gli impianti funzionanti a pieno regime. I metodi di campionamento, analisi e valutazione delle emissioni sono quelle riportate nel D.M. 25/08/2000, nell'allegato VI alla Parte V del D. Lgs. 152/2006, e nella vigente normativa tecnica di settore. La Ditta dovrà riportare i risultati dei controlli analitici discontinui in un apposito "Registro" conforme alla scheda di cui all'allegato (MOD. 3/B). Inoltre, la ditta unitamente alle relazioni annuali ed ai referti analitici, dovrà conservare per almeno 5 anni, i report originali delle analisi chimiche alla base di detti certificati, nonché le ricevute dei pagamenti relative a dette analisi chimiche.
- 2.7. Nel caso di utilizzo di filtri a carbone attivo la Ditta dovrà tenere un apposito registro, con le annotazioni relative alla loro sostituzione, conforme al modello di cui alla scheda allegata (MOD. 3/C).
- 2.8. In luogo del controllo annuale di cui al precedente punto 2.5 e, limitatamente alle emissioni relative alle cabine di verniciatura, in conformità al D.A. n. 191/17 del 30/03/01, può essere prodotta una relazione dalla quale risultino le quantità e le composizioni dei prodotti vernicianti utilizzati e l'eventuale sostituzione dei filtri a carbone attivo (MOD. 3/D). Tale relazione dovrà essere trasmessa entro il 31 marzo di ogni anno, relativamente all'anno solare precedente, al Libero Consorzio Comunale di Siracusa e all'ARPA Sicilia.
- 2.9. E' fatto salvo l'obbligo di adeguamento degli impianti con l'eventuale evolversi della normativa di settore.
- 2.10. La Ditta è tenuta a comunicare, preventivamente, all'Autorità competente:
- la modifica non sostanziale dell'impianto;
 - la cessazione dell'attività;
 - la variazione di titolarità;
 - la variazione di ragione sociale.
- 2.11. La Ditta deve tenere presso l'impianto copia di tutta la documentazione necessaria (Autorizzazione in via generale completa, documentazione attestante il possesso dei requisiti di base per l'accesso, analisi chimiche, fatture acquisto prodotti vernicianti e filtri abbattimento, etc.) affinché gli Enti preposti al controllo possano verificare la conformità del progetto autorizzato e le misure di prevenzione dell'inquinamento atmosferico adottate, nonché il rispetto delle disposizioni relative agli autocontrolli.
- 2.12. La Ditta deve lasciare libertà di accesso agli addetti ai controlli, al fine di procedere a sopralluoghi, prelievi e rilevamenti nei luoghi e negli edifici dove si svolgono le attività che producono le emissioni, ovvero in quelli in cui sono ubicati gli impianti da controllare. Il titolare della Ditta, o suo delegato, dovrà presenziare alle operazioni di controllo facendosi eventualmente assistere da un consulente tecnico (purché la sua reperibilità non sia di ostacolo all'inizio delle operazioni di controllo).

2.13 Le Ditte che hanno aderito alle autorizzazioni di carattere generale e che per effetto delle emissioni delle proprie attività arrecano inconvenienti ambientali, accertate da organi di controllo, o che non rispettano le prescrizioni delle autorizzazioni, oltre ad essere sottoposti alle sanzioni previste dalla legge, devono presentare domanda per l'autorizzazione in procedura ordinaria (art. 269 e/o art. 275 del D. Lgs. n. 152/2006).

2.14 Il mancato rispetto delle prescrizioni e degli adempimenti sopra riportati comporta l'adozione di un provvedimento di diffida, sospensione e/o revoca di adesione al presente atto autorizzatorio previste all'art. 278 del D.Lgs. 152/06, l'applicazione delle sanzioni pecuniarie ai sensi dell'art. 28 comma 7 della L.R. n. 10 del 27/04/1999, nonché la segnalazione alla competente Autorità Giudiziaria in ottemperanza all'art. 279 del D.Lgs. n. 152/2006.

3. Informativa ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196

3.1 Il conferimento dei dati personali richiesti è necessario ai fini del rilascio dell'atto autorizzativo. L'eventuale rifiuto di fornire tali dati potrebbe comportare l'impossibilità di concludere il procedimento amministrativo con il rilascio dell'atto autorizzativo richiesto. Il D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003, tuttavia, disciplina il trattamento dei dati personali affinché tale attività si svolga nel pieno rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità dell'interessato, con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale e al diritto alla protezione dei dati personali. In conformità alla citata normativa il trattamento dei dati dell'azienda sarà pertanto improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della sua riservatezza e dei suoi diritti.

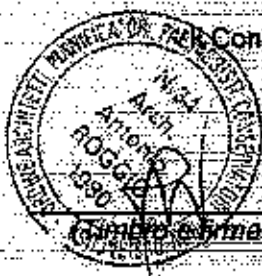
3.2 I dati forniti saranno soggetti ad operazioni di registrazione in banche dati informatizzate, elaborazione, raffronto, archiviazione e comunicazione, finalizzate al rilascio dell'atto autorizzativo e destinate successivamente a consentire all'Autorità competente ed agli altri Enti (Regione Siciliana, ARPA Sicilia, Comuni, ASP, ecc.) competenti l'espletamento delle attività di controllo e verifica del rispetto della normativa ambientale e delle disposizioni di legge previste dal D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152.

3.3 L'azienda ha il diritto in qualunque momento, contattando il responsabile del trattamento, di ottenere la conferma o meno dei medesimi dati, e di conoscerne il contenuto e l'origine, verificarne l'esattezza o chiederne l'integrazione, l'aggiornamento e/o la rettifica, ai sensi dell'art. 7 del D. Lgs. 196/2003. Al sensi del medesimo articolo, l'azienda ha il diritto di chiedere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché di opporsi in ogni caso, per motivi legittimi al loro trattamento.

DICHIARO

di aver preso visione dei diritti, delle prescrizioni, degli adempimenti e delle clausole sopra riportati, in forza dei quali è possibile aderire all'Autorizzazione generale in oggetto.

Data 12/04/2022



Consulente Tecnico



Il Rappresentante Legale

(Timbro e firma del rappresentante)

LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI SIRACUSA - X Settore "Territorio e Ambiente"

Schema amministrativo del rapporto relativo ai costi di valorizzazione del patrimonio immobiliare dei fondi immobiliari di cui al punto 2.3 dell'Allegato A alla Parte I del D. Lgs. 43/1999.
 (composizione ordinaria e straordinaria, quote, maggioranza di controllo, dell'impresa produttiva)

Denominazione Società: _____

Affiliazione all'azienda (o alle professioni in abbinamento) del: _____

Scheda esemplificativa del risultato relativo ai controlli discontinui di cui al punto 17 dell'Allegato F alla Parte V del D. Lgs. 152/2006

Regione Sicilia

Azienda autorizzata alla emissione di autorizz. n. 564

| Data | Cognome, nome e indirizzo dell'azienda controllata | | Descrizione dell'attività svolta | | Esito del controllo | | Data | |
|------|--|--|----------------------------------|--|---------------------|--|------|--|
| | | | | | | | | |
| | | | | | | | | |
| | | | | | | | | |
| | | | | | | | | |
| | | | | | | | | |
| | | | | | | | | |
| | | | | | | | | |
| | | | | | | | | |
| | | | | | | | | |
| | | | | | | | | |
| | | | | | | | | |
| | | | | | | | | |
| | | | | | | | | |

PRESUNZIONI:

- (a) ommissioni di esecuzione
- (b) ommissioni di deposito autorizz.

Indicare quali autorizzazioni si utilizzano

Allegato all'istanza di concessione all'Autorizzazione generale alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 27a, comma 3, del D. Lgs. n. 152 del 3/10/1999, n. 152, e dell'art. 10 del D.A. n. 17834/S del 9 agosto 2007.

Variazione titolarità (città)

Adezione all'autorizzazione, in via generale, per le emissioni in atmosfera presunte, contenute nel D. L. n. _____ del _____, della Ditta _____, sita in _____, via _____, n. _____, del _____, in cui è già presente un'attività di _____, del _____, del Libero Consorzio Comunale di Siracusa.

Azienda

Ragione sociale _____

Partita IVA _____

Codice fiscale _____

Via _____

Cap _____

Provincia _____

Tel _____

Fax _____

Cognome _____

Nome _____

Nato/a _____

Residenza _____

Comune _____

Provincia _____

Tel _____

~~_____~~

~~_____~~

~~_____~~

~~_____~~

~~_____~~

~~_____~~

~~_____~~

~~_____~~

~~_____~~

~~_____~~

~~_____~~

~~_____~~

~~_____~~

~~_____~~

~~_____~~

~~_____~~

~~_____~~

~~_____~~

~~_____~~

~~_____~~

~~_____~~

~~_____~~

~~_____~~

~~_____~~

~~_____~~

Allegato all'istanza di adesione all'Autorizzazione generale alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 272, comma 3, del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, e dell'art. 10 del D.A. n. 175/CAB del 9 agosto 2007, relativa all'attività di "Saldatura di oggetti e superfici metalliche".

RELAZIONE TECNICA

1. Descrizione dell'impianto

L'impianto è costituito da un'area a terra di supporto logistico con un capannone adibito a piccola officina e magazzino, dove sono possibili attività di prefabbricazione di moduli e piccole lavorazioni di parti metalliche, eseguite su imbarcazioni da diporto; manutenzione delle imbarcazioni con sostituzione di parti ammalorate, riparazione di fori, sistemazione delle eliche, sistemazione dei sistemi di ancoraggio etc..

2. Materie prime utilizzate

Le materie prime prevalentemente utilizzate sono lamiere e profilati metallici, elettrodi e filo animato per saldatura, gas tecnici

| Materie prime utilizzate | | |
|---|-----------|-------------------------|
| Materia prima | kg/giorno | kg/anno |
| Lamiere e profilati | | 5.000 |
| Materiali di apporto (elettrodi, filo continuo) | | 50 |
| Propano | | 50 |
| Miscela ARCAL (85% Argon 15% CO ₂) | | 20 m ³ /anno |
| Acetilene | | 25 |
| Ossigeno | | 100 |

3. Produzione

Il lavoro consiste nell'asportazione di parti ammalorate delle imbarcazioni da diporto e nella sostituzione con lamiere e profilati che sono modellati nelle imbarcazioni. Vengono, inoltre, eseguite piccole sistemazioni alle eliche e ai sistemi di ancoraggio delle imbarcazioni, etc.

| Produzione | | |
|--|-----------|---------|
| Prodotto | kg/giorno | kg/anno |
| Sistemazione delle parti ammalorate delle imbarcazioni con lamiera | | 4.000 |

4. Unità produttive

Completare la seguente scheda in ordine crescente con le caratteristiche delle singole unità produttive.

| Scheda Unità Produttiva | | | | |
|-------------------------|-------------|----------|----------|----------|
| Identificativo | Descrizione | Località | Attività | Capacità |
| M1 | | | | |
| M2 | | | | |
| | | | | |
| | | | | |

In ordine crescente le sigle delle unità produttive M1, M2, M3.

5. Inquinanti emessi dall'impianto

Deattivata l'alternativa di trattamento prevista in funzione del tipo produttivo. Se sono presenti emissioni puntuali compilare la seguente scheda applicativa secondo i limiti di massa complessivi di ogni inquinante riferiti all'intero impianto costituito dall'insieme delle unità produttive.

| Scheda Inquinanti | |
|-------------------|-------------|
| Parametro 1 | Parametro 2 |
| | |
| | |

6. Punti di emissione

Da compilare solo quando presenti emissioni puntuali. Descrivere brevemente i punti di emissione. Specificare il tipo di attività e il sistema di abbattimento. Compilare la scheda applicativa con i dati relativi ai punti di emissione.

| Scheda Punti di Emissione | | | | | |
|---------------------------|-------------|----------|----------|----------|--------------|
| Identificativo | Descrizione | Località | Attività | Capacità | Abbattimento |
| E1 | M1 | | | | |
| E2 | M2 | | | | |
| E3 | M3 | | | | |
| E4 | | | | | |
| E5 | M2 | | | | |
| E6 | | | | | |

In ordine crescente le sigle dei punti di emissione E1, E2, E3, ...

In ordine crescente le sigle delle corrispondenti unità produttive (es. M1, M2).

Specificare i sistemi di abbattimento (tipo, efficienza, valore, dati di base) da compilare.

7. Quadro riassuntivo delle emissioni

| CATEGORIA | DESCRIZIONE | Emissioni (kg/anno) | |
|--------------------------|-------------|---------------------|-----------------|
| | | CO ₂ | CH ₄ |
| Emissioni da processi | Processo 1 | | |
| | Processo 2 | | |
| | Processo 3 | | |
| Emissioni da combustione | Processo 4 | | |
| | Processo 5 | | |
| Emissioni da altri | Processo 6 | | |
| | Processo 7 | | |
| Totale in tutto | | | |

8. Impianti di abbattimento delle emissioni

Descrivere il funzionamento e le caratteristiche tecniche degli impianti di abbattimento delle emissioni previsti. Allegare le relative schede con le specifiche tecniche (vedi il successivo p. 9)

9. Allegati alla relazione tecnica

La relazione è corredata dai seguenti sub-allegati tecnici (timbrati e firmati dal consulente tecnico e dal rappresentante legale):

- a) schema semplificato del processo (diagramma a blocchi riportato alla fine del documento);
- b) Tavola 1 Inquadramento Topografico, Catastale e Foto Aerea dell'area in studio;
- c) Tavola 2 Planimetria Generale con individuata l'area cantiere;
- d) Tavola 3 Edificio Cantiere - Officina, Piante e Sezioni;
- e) quadro riassuntivo degli eventuali serbatoi di combustibile utilizzati;
- f) schede tecniche e di sicurezza aggiornate di tutti i prodotti utilizzati;
- g) schede con le specifiche tecniche degli impianti di aspirazione, convogliamento e abbattimento delle emissioni puntuali (se previsti);
- h) schede con le specifiche tecniche degli impianti di abbattimento delle emissioni diffuse (se previsti).

Data 12/04/2022

Il Consulente Tecnico

 (Timbro e firma del consulente tecnico)

Il Rappresentante Legale


 (Timbro e firma del rappresentante)

Alliegato tecnico specifico per l'attività di: "Saldatura di oggetti e superfici metalliche".

1 - Ambito di applicazione

Saldatura di oggetti e superfici metalliche ed operazioni assimilabili.

Nei casi di attrezzature o reparti di manutenzione, l'attività di saldatura, svolta saltuariamente, solo a tale scopo, e non parte del ciclo produttivo della ditta, rientra tra le attività considerate scarsamente rilevanti dal punto di vista emissivo.

Qualora vengano svolte operazioni di pulizia chimica o pulizia meccanica/lavorazioni meccaniche, dovrà essere presentata anche istanza di adesione agli specifici allegati tecnici:

- *"Sgrassaggio superficiale dei metalli con consumo complessivo di solventi non superiore a 10 kg/giorno"*

Nei casi della sabbatura, non trattandosi di attività in deroga ai sensi dell'art. 272, co. 2 e co. 3 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., la ditta deve farsi autorizzare ai sensi dell'art. 269 del citato decreto legislativo.

Qualora vengano svolte operazioni di lavorazioni meccaniche in genere e/o pulizia meccanica e/o verniciatura dovranno essere presentate anche le istanze di adesione con gli specifici allegati tecnici:

- *"Lavorazioni meccaniche in genere e/o pulizia meccanica/asportazione di materiale effettuate su metalli e/o leghe metalliche con consumo di olio (come tale o come frazione di emulsione oleosa) tra 500 kg/anno e 4.000 kg/anno e/o con consumo di materiale abrasivo fino a 2.000 kg/anno"*
- *"Verniciatura di oggetti vari in metalli o vetro con utilizzo complessivo di prodotti vernicianti pronti all'uso non superiore a 50 kg/giorno"*

Si ricorda che il gestore può richiedere adesione ad uno specifico allegato tecnico qualora intenda svolgere l'attività descrita nella dicitura dello stesso.

2 - Fasi / lavorazioni / specifiche attività del ciclo produttivo

2.1 - Taglio termico

2.1.1 - taglio ossigas,

2.1.2 - taglio al plasma,

2.1.3 - taglio al laser.

2.2 - Preparazione delle superfici metalliche

2.2.1 - pulizia meccanica mediante spazzolatura smerigliatura, granigliatura e/o sabbatura ed operazioni similari,

2.2.2 - pulizia chimica (sgrassaggio, vedi punto 7.1)

2.3 - Saldatura

2.3.1 - saldatura per fusione

X 2.3.1.1 - saldatura a gas (ossiacetilenica, ossintronica)

X 2.3.1.2 - saldatura ad arco elettrico normale, ad arco elettrico con protettivo in gas (TIG/Tungsten Inert Gas, MAG/Metal Active Gas, MIG/Metal Inert Gas), ad arco elettrico sommerso (con protettivo in polvere)

2.3.2 - saldatura a pressione

L 2.3.2.1 - saldatura a fuoco o bollitura meccanica

L 2.3.2.2 - saldatura a resistenza (a rulli, per scintillio, a punti, etc.)

2.3.3 - saldatura eterogenea

L 2.3.3.1 - brasatura dolce (temperature inferiori a 450°C)

L 2.3.3.2 - brasatura forte (temperature superiori a 450°C)

L 2.3.3.3 - saldobrasature (con temperature superiori alla brasatura forte)

L 2.3.4 - saldatura al plasma

2.4 - Operazioni di finitura

X 2.4.1 - pulizia meccanica mediante spazzolatura smerigliatura, granigliatura o/o sabbiatura ed operazioni simili

Barrare le fasi lavorative effettuate

3 - Materie prime

X 3.1 - Metalli da tagliare o/o saldare

L 3.2 - Materiali abrasivi di consumo (sabbie, graniglie, sostanze pulenti e lucidanti, etc.)

L 3.3 - Sostanze detergenti o/o fosforanti, C.O.V. (Composti Organici Volatili)

X 3.4 - Gas tecnici (acetilene, propano, propilene, metano, idrogeno, etc.)

X 3.5 - Materiali di apporto (elettrodi, fili continui, etc.)

Barrare le materie prime utilizzate

4 - Sostanze inquinanti e fasi di provenienza

| Sostanze inquinanti | Fasi di provenienza |
|---|------------------------|
| Polveri (materiale particolato) e nebbie oleose | 2.1, 2.2.1, 2.3, 2.4.1 |
| Cromo ^{VI} , Cobalto, Nichel e loro composti | 2.1, 2.3 |
| Cadmio e suoi composti | 2.1, 2.3 |
| Stagno e suoi composti | 2.3.3 |
| Piombo e suoi composti | 2.3.3 |
| Silice libera cristallina | 2.2.1, 2.4.1 |
| Ossidi di azoto | 2.3 |

5 - Considerazioni particolari

5.1 - Per tale tipologia di impianto o attività viene individuata la << *soglia massima* >> di consumo di materie prime (materiali di apporto quali elettrodi, fili continui, etc.) fissata in 0,200 kg/giorno, sotto la quale sono disposti l'esonero dall'applicazione dell'art. 269, comma 5, del D.Lgs. 152/2006 (comunicazione di messa in esercizio e a regime dell'impianto e verifica analitica dei limiti di emissione) e dai controlli periodici previsti dall'art. 269, comma 4, lettera b, del D.Lgs. 152/2006.

5.2 - Le fasi 2.1, 2.2.1 e 2.4, devono essere strettamente funzionali all'attività prevalente per modalità d'effettuazione e/o per le quantità e le materie prime impiegate.

Nel caso in cui una o più delle suddette operazioni acquisti particolare rilevanza dovrà fare riferimento alla specifica attività in deroga ai sensi dell'art. 272 comma 2 del D.Lgs. 152/2006 o essere autorizzata con procedure ordinaria.

6 - Combustibili

6.1 - a) GPL;

b) Gasolio;

7 - Condizioni operative e prescrizioni

7.1 - La fase 2.2.2, pulizia chimica (sgrassaggio), ricade tra le attività in deroga ai sensi dell'art. 272, co. 2, del D. Lgs. 152/2006, se il consumo complessivo di solventi non è superiore a 10 kg/g, pertanto, se presente, dovrà essere riferita alla specifica autorizzazione in via generale, o essere autorizzata con procedura ordinaria.

7.2 - Le operazioni di taglio a termico e saldatura, in assenza di specifica autorizzazione alla riammissione in ambiente di lavoro rilasciata dalla ASP competente per territorio, dovranno essere effettuate utilizzando attrezzature dotate di idonei sistemi di aspirazione localizzata e di abbattimento delle sostanze prodotte con canalizzazione all'esterno.

7.3 - Le operazioni di taglio a termico e saldatura, dovranno essere effettuate in ambiente non confinato, utilizzando attrezzature dotate di idonei sistemi di aspirazione localizzata e di abbattimento delle sostanze prodotte, altrimenti emesse in atmosfera in modo diffuso.

7.4 - Le operazioni di granigliatura e/o sabbatura devono essere condotte all'interno di cabine chiuse dotate di idoneo sistema di aspirazione o trattamento con efficienza di captazione non inferiore al 90%. Gli effluenti devono essere trattati con impianto di depolverazione a secco a mezzo filtrante (maniche, tasche o cartucce) o altro idoneo sistema di trattamento.

7.5 - Le attività di spazzolatura, smenghiatura e simili con utilizzo di sistemi di abbattimento del particolato con efficienza non inferiore al 90% ammesse alla attività di saldatura con utilizzo di materie prime inferiori a 0,2 kg/g, di cui sopra si considerano anch'esse scarsamente rilevanti agli effetti dell'inquinamento atmosferico, per cui non necessita di alcuna autorizzazione.

7.6 - Sistemi di abbattimento proposti indicanti i minimi parametri impiantistici che garantiscono il rispetto dei limiti di emissione.

a) depolveratore a secco a mezzo filtrante, filtro a tessuto per l'abbattimento delle polveri, aventi i seguenti requisiti costruttivi minimi:

- velocità di attraversamento $\leq 0,04$ m/s per materiale particellare con granulometria $\geq 10 \mu\text{m}$;
- velocità di attraversamento $\leq 0,03$ m/s per materiale particellare con granulometria $< 10 \mu\text{m}$;
- grammatura minima $\geq 450 \text{ g/m}^2$

b) depolveratore a secco a mezzo filtrante, filtro a cartucce per l'abbattimento delle polveri durante le fasi di levigatura, smerigliatura, ossitaglio, taglio al plasma, etc., aventi i seguenti requisiti costruttivi minimi:

- velocità di attraversamento $\leq 0,02$ m/s per materiale particellare con granulometria $\geq 10 \mu\text{m}$;
- velocità di attraversamento $\leq 0,017$ m/s per materiale particellare con granulometria $< 10 \mu\text{m}$;
- velocità di attraversamento $\leq 0,008$ m/s per materiale particellare con granulometria $< 1 \mu\text{m}$;

c) abbattitore a carboni attivi per l'assorbimento dei C.O.V., correttamente dimensionato, da sostituire con idonea frequenza calcolata sulla base della assunzione di una capacità di assorbimento non superiore a 20 kg di sostanze organiche adsorbite per 100 kg di carbone attivo impiegato, aventi i seguenti requisiti costruttivi minimi:

- temperatura $\leq 45^\circ\text{C}$;
- altezza del letto $\geq 0,5$ m;
- velocità di attraversamento del letto $\leq 0,4$ m/s;
- tempo di contatto $\geq 1,5$ s;
- superficie specifica (range suggerito) tra 1050 e 1150 m^2/g per concentrazioni dei C.O.V. tra 1 e 4 g/Nm^3 e tra 1150 e 1350 m^2/g per concentrazioni dei C.O.V. $> 4 \text{ g}/\text{Nm}^3$;

d) abbattimento NO_x mediante:

- riduzione catalitica selettiva con ammoniaca in presenza di un opportuno catalizzatore (Processo SCR - Selective Catalytic Reduction);
- riduzione selettiva non catalitica (SNCR), metodo di limitazione post-combustione che riduce gli NO_x ad N_2 e H_2O ;
- riduzione termica;

8 - Limiti alle emissioni

8.1 - La progettazione, l'esercizio e la manutenzione degli impianti devono essere tali da garantire il rispetto dei limiti di emissione di seguito fissati.

| Sostanze inquinanti | Limiti imposti [mg/Nm ³] | Riferimento normativo |
|--|---|--|
| Polveri (materiale particolato e/o nebbie classificate) | 10 | D.P.R. n. 59/2013, All. I, lett. hh) |
| Cromo (Cr) e suoi composti | 0,1 | |
| Nichel (Ni) e suoi composti | 0,1 | |
| Cadmio (Cd) e suoi composti | 0,1 | |
| Cobalto (Co) e suoi composti | 0,1 | |
| Piombo (Pb) e suoi composti | 0,1 | |
| Stagno (Sn) e suoi composti | 2 | |
| Manganese (Mn) e suoi composti | 5 | D.Lgs. n. 152/2006, Parte V, All. 1, Parte II, Punto 2, Classe III |
| Zinco (Zn) e suoi composti | 5 | D.Lgs. n. 152/2006, Parte V, art. 271, co. 6 |
| Ossidi di azoto espressi come NO _x | 500 | D.Lgs. n. 152/2006, Parte V, All. 1, Parte II, Punto 3, Tab. C, Classe V |

Per i parametri non elencati, si rimanda ai limiti previsti dalla Parte V, All. 1, Parte II, Punti 1.1, 1.2, 2, 3.

Data 12/04/2022

Il Consulente Tecnico

Il Rappresentante Legale



 (Timbro e firma del consulente)


 (Timbro e firma del rappresentante legale)

AUTOCERTIFICAZIONE ANTIMAFIA (art. 88 co. 4-bis e art. 69 D. Lgs. 159/2011)

Dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto notorio

(art. 46 D.P.R. 28.12.2000 n. 445)

Il sottoscritto **CARRUBBA CORRADO** nato ad **AUGUSTA** il **16/07/1954**, residente ad Augusta Contrada **SCARDINA** n. **SNC** codice fiscale **GRRCRD54L16A494D** documento n° **AV5266704** rilasciato dal Comune di Augusta in data **05/01/2015** (che si allega in copia) in qualità di legale rappresentante della società **PORTO XIFONIA AUGUSTA S.R.L.** codice fiscale/partita IVA **01537710897** avente la sede in Augusta, provincia di Siracusa, indirizzo Via **MARINA LEVANTE** n. **snc** **PEC PXA@GIGAPEC.IT**,

- consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del DPR 445/00 in caso di dichiarazioni mendaci;
- ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del citato DPR 445/00;
- sotto la propria responsabilità

DICHIARA

ai sensi della vigente normativa antimafia, che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

Data **12/04/2022**

Firma



Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445 del 28/12/2000 la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e inviata unitamente a copia fotografica non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore all'Ufficio competente via posta elettronica certificata o tramite un incaricato, oppure a mezzo posta.

Dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto notorio
(art. 46 D.P.R. 28/12/2000 n. 445)

I sottoscritti arch. Roggio Antonio nato a Augusta il 04/05/1956, residente ad Augusta in via X Ottobre n. 110, codice fiscale RGG NTN 56H04 A494L, documento n° AU2216069, rilasciato dal Comune di Augusta in data 15/04/2014 (che si allega in copia) e dott. La Ferla Domenico nato a Catania (CT) il 18/02/1964, residente ad Augusta in via Sternazza n° 39, codice fiscale LFRDNG64B18C351R, documento n° AG0221600, rilasciato dal Comune di Augusta in data 15/04/2013 (che si allega in copia) in qualità di consulenti tecnici della società PORTO XIFONIA AUGUSTA S.R.L. codice fiscale/partita IVA 01637710897 avente la sede in Augusta (SR) indirizzo MARINA LEVANTE n. snc,

- consapevoli delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del DPR 445/00 in caso di dichiarazioni mendaci;
- ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del citato DPR 445/00;
- sotto la propria responsabilità

DICHIARANO

che quanto contenuto nella documentazione tecnica allegata corrisponde allo stato di fatto e/o di progetto, ed è attinente alle proprie competenze professionali.

Data 12/04/2022

Firma _____

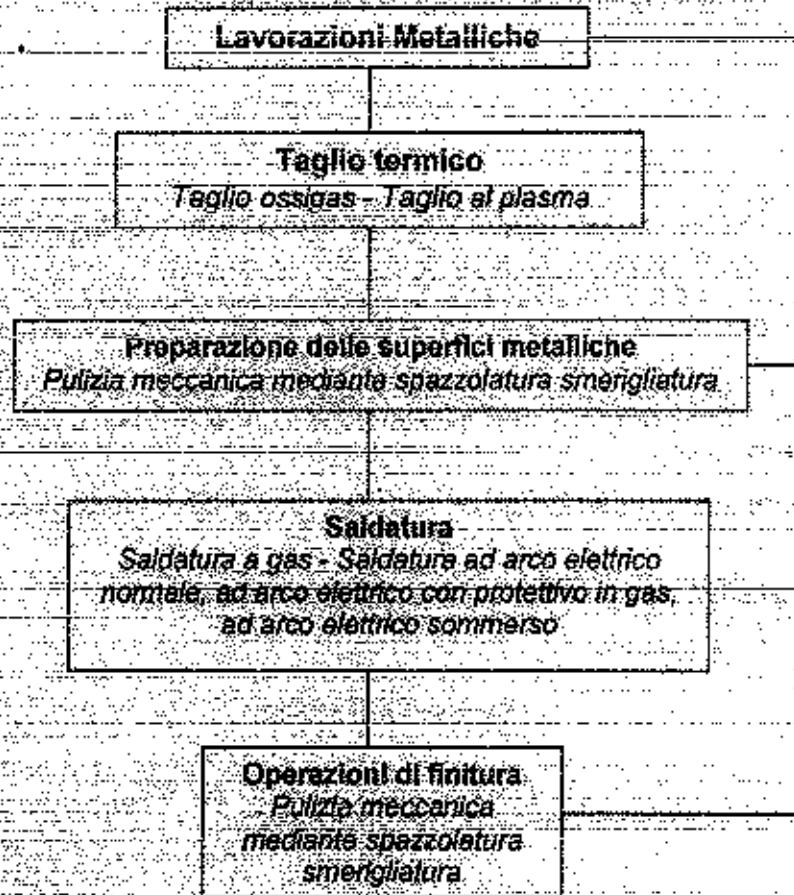


Firma _____



Al sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445 del 28/12/2000 la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e inviata unitamente a copia fotostatica, non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore all'ufficio competente via posta elettronica certificata o tramite un incaricato, oppure a mezzo posta.

SCHEMA SEMPLIFICATO DEL PROCESSO (Allegato A)



ALLEGATO "D"

IMPATTO ACUSTICO

Il presente allegato, composto da n. 3 pagine compreso il presente frontespizio, è costituito dal NULLA-OSTA CON CONDIZIONI del Comune di Augusta prot. n. 30669/2022 del 05/05/2022, acquisito in pari data con prot. gen. n. 19364, relativo alla Valutazione dell'Impatto Acustico, ai sensi della L. n. 447/1995, rilasciato alla società ~~PORTO XIFONIA AUGUSTA S.R.L~~

Dettaglio Email

Mittente: suap.sr@ceri.camcom.it

Destinatari: autorizzazioneunicaambientale@pec.provincia.siracusa.it

Data: 06-05-2022 Ora: 9:00 Num. Protocollo: 0019496 Del: 06-05-2022

Oggetto: POSTA CERTIFICATA: Comunicazione SUAP pratica n.01537710897-10062021-0857 - SUAP.2508 - 01537710897 PORTO XIFONIA AUGUSTA S.R.L.

Testo Email

Trasmissione nulla posta: IL SUAP

La seguente comunicazione Le e' stata inviata dallo sportello SUAP del comune di AUGUSTA relativamente alla pratica n.01537710897-10062021-0857.

SUAP mittente: Sportello n.2508 - SUAP AUGUSTA

Pratica: 01537710897-10062021-0857

Impresa: 01537710897 - PORTO XIFONIA AUGUSTA S.R.L.

Protocollo Registro Imprese:

Protocollo pratica: REP_PROV_SR/SR-SUPRO 0013216/25-06-2021

Protocollo della comunicazione: REP_PROV_SR/SR-SUPRO 0010950/06-05-2022.

Adempimenti presenti nella pratica:

- ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE - AUA
- SCHEDA A - SCARICHI DI ACQUE REFLUE
- SCHEDA C - EMISSIONI IN ATMOSFERA PER GLI STABILIMENTI
- SCHEDA D - EMISSIONI IN ATMOSFERA PER IMPIANTI E ATTIVITA' IN DEROGA
- SCHEDA E - IMPATTO ACUSTICO

Si chiede al destinatario della presente, di trasmettere l'eventuale risposta utilizzando la funzione "rispondi" del proprio sistema di Posta Elettronica Certificata, lasciando invariati l'oggetto della comunicazione ed il destinatario della stessa, cio' al fine di garantire il tempestivo ricevimento della risposta da parte del SUAP.

Si ricorda inoltre che i formati ammessi per gli allegati alle pratiche SUAP sono i seguenti:

pdf; pdf.p7m; xml; dxf; dxf.p7m; svg; svg.p7m; jpg; jpg.p7m

Pertanto sia i documenti che gli uffici SUAP allegano e comunicazioni effettuate tramite la Scrivania Virtuale, sia i documenti trasmessi da imprese, intermediari ed enti terzi ai SUAP tramite PEC, devono rispettare tali formati.



COMUNE DI AUGUSTA
 PROVINCIA DI SIRACUSA
 V. SETTORE ECOLOGIA

Prot. n. _____

Data _____

Al **Libero Consorzio Comunale di Siracusa**
autorizzazioneunicaambientale@pec.provincia.siracusa.it

Alla **Capitaneria di Porto – Guardia Costiera**
cp-augusta@pec.mit.gov.it

Alla **Società Porto Xifonia Augusta S.r.l.**
pxa@gigapec.it

Al **SUAP del Comune di Augusta**
 Al **Responsabile V Settore Pianificazione
 Territoriale**

SEDI



Oggetto: Rif. Prat. N. 01537710897-10062021-0857-SUAP 2508

Società "Porto Xifonia Augusta S.R.L." – Rappresentante legale Carrubba Corrado. Sede legale in via Soccorso, n. 23/11 – Augusta. Sito dell'attività Turistico per Imbarcazioni da diporto con servizi annessi, in località Marina di Levante – Augusta, censito al N.C.E.U. fg. 91, p.lia 4390, sub. 1, del Comune di Augusta.

Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale, D.P.R. n. 59 del 13 marzo 2013.
 Riscontro nota prot. 30587 del 05/05/2022

VISTA la richiesta avanzata dalla società **Porto Xifonia Augusta S.r.l.**, Rif. Prat. N. 01537710897-10062021-0857-SUAP 2508 emarginata in oggetto;

VISTA la "Legge Quadro sull'inquinamento acustico" 26 Ottobre n. 447 e ss.mm. e ii.;

VISTO il DPCM 14/11/1997 "Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore" (in Gazzetta Ufficiale - Serie generale n. 280 del 1/12/97);

VISTO il DPR 19 ottobre 2011, n. 227 "Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle imprese", a norma dell'articolo 49, comma 4 quater, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;

CONSIDERATO che il Comune di Augusta ad oggi non è dotato del Piano di classificazione acustica previsto dal D.P.C.M. 1 marzo 1991 "Limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno" e ss.mm. e ii.;

SI ESPRIME

Per quanto di competenza "Nulla Osta a Condizione" che venga prodotta Valutazione di Impatto Acustico nella quale venga dimostrato il rispetto dei limiti assoluti stabiliti dal D.P.C.M. 14 novembre 1997.

Quanto sopra per dovere d'Ufficio.

Il Responsabile del Servizio
 (geom. Cristoforo FRISCALE)



Il Responsabile Settore
 (Ing. Edoardo PEDALINO)

U
 COMUNE DI AUGUSTA
 Comune di Augusta
 Protocollo N. 0030669/2022 del 05/05/2022

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il presente atto è pubblicato all'Albo on-line del Libero Consorzio

Comunale di Siracusa

dal 04 LUG 2022 al 10 LUG 2022

col. n. del Reg. pubblicazioni.

L'Addetto alla Pubblicazione

Vice
Il Segretario Generale

Genova 10/07



[Handwritten signature]

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE N°

Il sottoscritto, su conforme dichiarazione dell'addetto all'Albo

CERTIFICA

Che copia della presente determinazione è stata affissa e pubblicata all'Albo Pretorio on line dal al e che non sono pervenuti reclami.

Siracusa, lì

L'Addetto alla Pubblicazione

Il Segretario Generale